

frontare la realtà

Il Popolo d'Italia spetta il merito di aver lanciato nel momento giusto...

Il Giappone conciliativo nella risposta agli Stati Uniti

TOKIO, 16. pom. Il ministro degli esteri Yoshizawa ha rimesso all'ambasciatore americano...

Arresti in Austria dopo il recente sequestro di armi e munizioni

VIENNA, 16. pom. L'Estriblatt scrive che in seguito al recente sequestro delle armi e munizioni nella camera del lavoro...

Manifestazione di studenti a Belgrado

BELGRADO, 16. pom. Traendo occasione dai lavori della Scupcina e del Senato gli studenti universitari hanno organizzato...

Una manifestazione dell'aeronautica internazionale La medaglia d'oro al M. n. Balbo

PARIGI, 16. pom. La conferenza straordinaria della Federazione dell'aeronautica internazionale ha continuato le sue sedute...

CRISI ECONOMICA E DRAMMA SOCIALE La nuova legge francese nell'impiego della mano d'opera straniera

PARIGI, gennaio Abbiamo visto in un precedente articolo come i lavoratori stranieri in Francia una massa imponente...

scino a poco a poco influenzate da questa campagna che, più che in ragione d'indole puramente sindacale, trova il suo maggiore alimento in un angusto sciovinismo. Contro di essa si levano, è vero, voci autorevoli di economisti e di giornalisti a cui fanno eco tutte le persone di buon senso le quali pensano che la crisi non sarà poi eterna e la Francia potrà avere ancora bisogno, al momento della sperata ripresa, di questi lavoratori stranieri oggi così maltrattati. Ma l'umanità è così fatta che pensa soprattutto alle difficoltà presenti e di giornalisti si fa il paravento, e questi, sono tali che non c'è da meravigliarsi se l'opinione pubblica si lascia facilmente fuorviare nell' apprezzamento di una situazione che domanderebbe invece una grande serenità per essere soluzioni precipitate che possono offendere, insieme le leggi dell'economia e quelle della giustizia sociale.

Più grave è invece la responsabilità di coloro che, dai comodi ripari delle sale redazionali, si fanno scientemente promotori di questa odiosa campagna, indegna del secolo in cui viviamo, senza curarsi dei rovinosi effetti che essa può avere per tanti disgraziati che vivono sulla sola risorsa del proprio lavoro.

In un prossimo articolo vedremo d'altronde come tali effetti si facciano già purtroppo sentire nelle misure che vanno adottando qua e là le pubbliche autorità e i privati imprenditori nei riguardi dei lavoratori stranieri.

BENSO FICI

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie

CITTA' del VATICANO, 16 pm. Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza:

il Cardinale Cerretti, prefetto del Tribunale della Signatura apostolica;

Mons. Bernareggi, eletto vescovo di Nissa conduttore del vescovo di Bergamo;

il Principe e la principessa Don Lelio Orsini.

Il Conte De Vecchi ringrazia il Papa

Il Santo Padre ha ricevuto in particolare audienza S. E. il conte De Vecchi di Val Cismon, Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede. L'udienza è durata una ventina di minuti.

L'ambasciatore indossava le insegne di Gran Croce dell'Ordine Pisano conferitogli in questi giorni e di cui l'Ambasciatore ha ringraziato il Papa. Prima di recarsi all'udienza pontificia S. E. il conte De Vecchi aveva visitato il Cardinale Segretario di Stato.

Un pranzo all'Ambasciata belga in onore del Card. Pacelli

S. E. Van Ypersele de Strihon, ambasciatore del Belgio presso la Santa Sede, ha offerto ieri sera un pranzo in onore del Cardinale Segretario di Stato.

Vi assistevano oltre al Cardinale Pacelli, il Cardinale Lega, i monsignori Pizzardi, Caccia, Ottaviani, D'Herbigny e Respighi, il marchese Pacelli, Consigliere generale della Città del Vaticano, Padre Gillet generale dei Domenicani, Padre Sales, maestro dei SS. Palazzi Apostolici, il principe Corsini ed altri prelati e distinti ecclesiastici.

L'inizio della visita apostolica alla Diocesi di Roma

La visita apostolica alla diocesi di Roma indetta dal Santo Padre Pio XI in data 6 Gennaio avrà inizio domenica 31 Gennaio nell'Arcibasilica Lateranense e sarà aperta con solenne cerimonia dall'Em. Card. Francesco Marchetti Selvaggiani, Vicario di S. S., delegato dal Santo Padre a compierla in Roma in suo nome.

Durante la celebrazione della S. Messa l'importanza dell'avvenimento sarà illustrato ai fedeli. Dopo la messa il Card. Vicario visiterà l'altare del SS. per constatarne la rispondenza alle norme liturgiche. Indossati poi i paramenti neri impartirà l'assoluzione ai defunti secondo una cerimonia che fa parte integrante della visita. La suddetta visita proseguirà nel corso dell'anno nelle altre chiese di Roma.

La morte di Mons. Fantozzi già Vescovo di Veroli

Giunge la dolorosa notizia della morte di S. E. mons. Luigi Fantozzi, Arcivescovo titolare di Dara. Mons. Fantozzi della Congregazione del Preziosissimo Sangue, era nato nella diocesi di Nocera Umbra nel 1853. Fu eletto vescovo di Veroli nel 1909. Il 1. gennaio 1931 fu promosso Arcivescovo titolare di Dara.

Riconoscimento di personalità giuridica a congregazioni religiose

Con regio decreto in conformità degli accordi lateranensi e delle leggi dello Stato, è stata riconosciuta la personalità giuridica alle seguenti Congregazioni religiose:

1. Provincia di Napoli «San Pietro ad Aram» dei Frati Minori;
2. Monastero delle Clarisse in Potenza Picena;
3. Provincia Italiana con sede in Firenze, Viale Michelangelo 15, della «Società del Sacro Cuore»;
4. Provincia dei Frati Minori in Val Mazzara S. Benedetto con sede in Parma;
5. Provincia Piemontese dell'Ordine dei Servi di Maria con sede in Torino;
6. Monastero di S. Quirico delle Suore Francescane in Assisi;
7. Procura delle Missioni estere degli Sminatini con sede in Roma, Via Mazarino 16.

L'inchiesta per il crollo alla Biblioteca

La Commissione d'inchiesta nominata dal Governatore della Città del Vaticano per determinare le responsabilità del crollo nella Biblioteca vaticana, ha ultimato i suoi lavori nel termine prestabilito ossia per il 15 del cor. mese.

Questa sera i commissari comm. ing. Castelli e comm. ing. Momo hanno presentato la relazione a S. E. il Governatore.

Missionari decorati della Legion d'onore

PARIGI, 16 pm.

Nel Bollettino Ufficiale della Repubblica Francese, fra i promossi recchi nomi di Missionari. Oltre a Froc ed al Padre Durand, al titolo degli Affari Esteri si trovano anche quelli di mons. Breyant e di mons. Desebvre.

Mons. Breyant, degli Oblati di Maria Immacolata, evangelizza da quarant'anni le regioni polari. Lasciò il dipartimento della Drome per il Canada, nel 1891 ed a 34 anni divenne vicario apostolico del Manitoba. Amministrò il campo d'azione dei suoi confratelli delle Suore Grigie fino alle terre più lontane abitate dagli Esquimesi, meritando il nome di Vescovo dei ghiacci polari.

Hitler e il suo movimento

nel giudizio di un cattolico tedesco

MONACO, 16 pm.

Un vecchio uomo di Stato bavarese, capo cattolico ed agrario, Heim, ha pronunciato il seguente giudizio sul movimento nazional-socialista tedesco, diretto da Hitler.

«Si dice che non dobbiamo posare da profeti. Ebbene, io che sono oramai alla fine della mia vita, predico che, fra due anni il social-nazionalismo, nella sua forma attuale, sarà morto».

Heim ha affidato le sue osservazioni sul movimento nazional-socialista e annunciato la predizione cattolica: «Die schoenere Zukunft» che esce a Monaco e gode autorità nella intera Germania.

Hitler è ben conosciuto — scrive Heim — in Baviera; di lui egli ha lanciato il suo movimento; nella Casa Bruna di Monaco, il suo partito ha la sede centrale; a Monaco nel 1923 egli ha fatto il suo tentativo di colpo di Stato che gli ha valso la condanna di cinque anni di detenzione in una fortezza.

Hitler aveva sfruttato il particolarismo bavarese e la violenta opposizione allora esistente fra il Governo centrale di Berlino e quello di Monaco. Il suo scopo era di servirsi della Baviera per far cadere il potere centrale.

«Il buon senso all'ospedale».

Da allora i Baveresi hanno messo dell'acqua nel loro vino. Sono sempre federalisti, ma non hanno più voglia di correre in cerca d'avventure al seguito di Hitler. In Baviera, il movimento nazional-socialista sembra giunto al punto di stagnazione. Si sa, d'altra parte, che le regioni cattoliche del Reich sono quelle in cui esso ha meno esteso le sue conquiste.

Il movimento hitleriano è la ripetizione di un fenomeno che si è prodotto regolarmente nella storia del mondo nelle epoche di miseria pubblica. In quei momenti — è sempre Heim che scrive — «il buon senso è all'ospedale».

E' l'ora della passione e degli eccessi, l'ora dei demagoghi, che hanno tanto più successo quanto meno sono scrupolosi, più eccessivo, più prodighi di promesse e meno precisi sui mezzi di realizzarle e su quanto faranno una volta giunti al potere.

Se si fanno gli eroi di qualche idea generale conforme al sentimento popolare, sono sicuri di riuscire. Hitler ora si è costituito campione del patriottismo. Il popolo, disingannato dal pacifismo marxista doveva essere sedotto da questo linguaggio nuovo al suo orecchio.

Altro tema della propaganda hitleriana è la glorificazione della razza tedesca. Anche qui l'idea doveva essere gradita all'opinione pubblica, irritata dall'invasione troppo ostentata della scena politica, da parte di politici ebrei, dopo la rivoluzione.

Ma le conquiste hitleriane nella massa popolare si fanno soltanto a spese dei partiti nazionali, eccettuato il Centro cattolico: il nuovo partito non trova nessuna eco nel proletariato socialista. La sua dichiarazione di guerra al marxismo è il lavoro di cui gode nelle sfere industriali spiegata ampiamente la freddezza nel mondo delle officine.

Quanto ai cattolici, essi sentono alcuni capi nazionalisti predicare il cristianesimo come una religione di origine ebraica e vantare una religione tedesca che procede dal culto di Wotan. I Vescovi, d'altra parte, hanno denunciato formalmente il pericolo che presentino alla Fede le teorie hitleriane e l'incompatibilità di alcuni principi del partito con la dottrina cattolica. Ultimamente il principale luogotenente di Hitler, Goebbels, cattolico come il suo capo, si è sporcato dinanzi ad un pastore protestante.

Simpatie protestanti

Molti pastori sono hitleriani militanti, mentre si contano sulle dita di una mano i membri del clero cattolico che simpatizzano per quel movimento.

Hitler prodiga a tutti delle promesse. Ai consumatori fa intravedere la diminuzione del costo della vita; ai contadini il rialzo dei loro prodotti. Quanto parla ai funzionari tuona contro il ribasso degli stipendi. Alla gente agitata di debiti si promette l'annullamento dei debiti stessi e, in ogni modo, l'abolizione dell'interesse.

Heim sarebbe curioso di vedere applicare al governo dai capi social-nazionalisti il loro programma incoerente, a mantenere le loro promesse contraddittorie.

Hitler conta evidentemente sulla fede cieca e l'ubbidienza passiva della nazione; crede di poter esercitare il potere di Mussolini. Ma Heim dimostra che il terreno, in Germania, non è propizio come quello d'Italia. Mussolini ha avuto abbastanza facilmente ragione dei suoi avversari politici.

Ma il Centro cattolico tedesco è ortezza ben diversa dal partito cattolico popolare italiano ed il partito socialista tedesco ha potenza ben diversa dal partito socialista italiano. In Italia non vi erano che 18 giornali e riviste di estrema sinistra; in Germania ne esistono 247.

Opinioni e fatti

Lo slittamento dei costumi

Oggi tutto è in mora e lo slittamento dei costumi e dei principi verso le sabbie mobili del disordine è continuo e irresistibile. Il mondo ha bisogno di ordine e di pace non soltanto, ma di parole più vere e umane. E' necessario risalire la corrente vicinosamente e ricostruire quel patrimonio di ideali, che deve essere il necessario sostrato di una civiltà progredita. Si comprende oggi come non mai che l'aver ridotto la vita degli uomini e dei popoli a un arido gioco di interessi, a un'opaca vicenda di appetiti, a una gara di scatenati arrischi può compromettere in modo irreparabile l'esistenza stessa della civiltà».

E' il Lavoro fascista che tratteggia questo quadro pueroso. Purtroppo le tinte non sfiorano la realtà, ma vi si adeguano.

Che se può essere un lusso di compiacenza l'offerta di «parole più vere ed umane» ai gravi bisogni dell'oggi è esattamente vera la necessità della sollecita ricostruzione del patrimonio ideale.

Per essere più precisi: si impone che a fianco delle provvidenze sociali, economiche degli uomini di governo per il mantenimento della civiltà, si riconosca l'importanza basilare dei principi religiosi, i soli che danno alla vita degli individui e dei popoli la sua ragione essenziale e finalistica.

Il Maestro ha anche insegnato: «La vita dell'uomo non dipende da ciò ch'egli possiede».

«Haiger-utra».

Mentre le varie nazioni scandinave loro rappresentati per le vicine, a testissime assisto della Conferenza del disarmo, arriva leggera e piccante una notizia dalla Germania. Una scienziato tedesco ha scoperto una pallottola da fucile, dotata di tale velocità, che può trapassare una lastra di acciaio dello spessore di millimetri 10.

Il «collegio di Berlin-Wannsee si sono fatti gli esperimenti con le relative prove fotografiche, alla distanza di 50 metri il proiettile è penetrato 15 millimetri in una lastra d'acciaio; una lastra, invece, di cromo-nichel di 12 millimetri è stata attraversata ed è rimasto un foro di diametro due volte superiore al volume del proiettile».

Il proiettile è composto di piombo all'interno e coperto da una foietta in ferro. Penetrando in una lastra, si vaporizza la materia molle dell'interno, agendo come esplosivo sull'acciaio che trafora.

Poiché le applicazioni balistiche di questa trovata sarebbero nel campo della guerra incombenti, è evidente che la Conferenza del disarmo compare con un altro bellissimo auspicio. La pace è per gli uomini di buona volontà.

Referendum infantile

Un giornalista inglese ha avuto l'idea di mandare a intervistare alcuni bambini per conoscere la sorte dei giocattoli ricevuti a Natale. Le risposte sono concilianti e definitive: «Il mio tamburo? E' un bel pezzo che è nella spazzatura».

«Il mio cavallo meccanico? Non era interessante: aveva del legno nel ventre».

«L'auto meccanica ebbe ugual sorte: il suo proprietario volle assolutamente vederla come poteva correre. Quanto poi ai soldatini di piombo, sono dei gloriosi storditi».

«Fra le bimbe le risposte sono più consolanti: «Baisi, la mia bambola è molto buona, guardatela».

«Il mio astuccio da lavoro è perfetto: guardate che bel lavoro ho già fatto».

Ed il nostro confratello conclude: «Quando è simpatico regalare dei giocattoli alle bimbe, altrettanto è scongiolato offrirle ai fanciulli».

I fanciulli hanno da esser poi uomini, ecco perché cominciano ad avere il nobile male dell'analisi, della critica e l'orgoglioso istinto della soppressione di quanto non li soddisfa per un minuto.

Le bimbe, hanno da esser donne e da salvare, almeno la salvezza, sempre: la tendenza ai facili incanti alla stima dei più semplici beni, alle astrazioni più umili e limitate.

Ma domani, chissà? una volta finiti i balocchi quei fanciulli potrebbero essere diventati dei quieti borghesi casalinghi, quelle bimbe, delle insaziabili cercatrici di felicità.

Speriamo di no.

Speriamo che tutto proceda bene, nel grande «giuoco» della vita.

Il vecchio «morto»

Nel cimitero di Bruxelles, un certo serovente originale, andava ogni domenica a portare fiori sulla propria tomba. Egli si dava per morto perché la moglie potesse godere di una assicurazione sulla-vita. Modo umano ma riprova di scriverla la propria vita a colui che si ama, e si potrebbe scommettere che la vedova mutativa ne fosse doppiamente contenta.

Ma fatalmente, tutto ha un fine, anche la morte, e quello serovente, scoperto, è ora occupato a riflettere, e si sente, colla, sugli inconvenienti insopportabili della sua... grottesca risurrezione.

L'avventura è piena di simboli. Quanti, fra noi che non l'abbiamo vista, cammineranno «marechite» nelle di spogliare il vecchio uomo di rifarsi una coscienza nuova, una nuova vita? Ciò non è molto semplice, i nostri alti ci servono. Si conoscono e si rimpiangono quei deboli esseri che si lasciano sedurre da ogni «vittoria» sempre pronta a mutar condotta. A partire da domani non sarà più lo stesso uomo. Intemi ancora alla vigilia ed alla fine, con la mia vitaccia.

Oppure tracciano mistiziosi programmi che applicheranno da lunedì prossimo.

Ma il vizio si combatte come gli insetti nocivi. Immediatamente e per compressione radicale.

Il folto morto di cui ci occupiamo non sarebbe più morto fuori dalla tomba della sua incensata interessata con l'interimento dei poliziotti.

Non vada dal di dentro o dal di fuori sotto qualsiasi veste, analoga che costrina a vivere coraggiosamente i navidi e parassitari. E' quella macchia della malattia, non volano metterli in una buona parola di ammonimento?.

(giorno)

Opinioni e fatti

L'apologia dei vecchi ciclisti

fatta da Reggie Mc Namare

(Nostro servizio particolare)

NEW YORK, 16 matt.

(SIC) — Con un fardello di ben quattro quinti di peso, Reggie Mc Namare, che da una metà di tutto questo tempo dedicata ad uno sport così faticoso per l'organismo quali sono le corse ciclistiche di sei giorni, Reggie Mc Namare il corridore ciclista austriaco tuttora reputato in tutto il mondo sportivo uno dei più grandi corridori ciclisti del mondo nella specialità delle corse dei sei giorni ancora sulla breccia, ha dichiarato: «non si sentiva affatto vecchio e che non ha la più piccola intenzione di ritirarsi dalle gare ancora per molti anni».

In diciotto anni di partecipazione alle gare ciclistiche di sei giorni ben quattro volte Mc Namare è riuscito vincitore sulle principali piste di tutto il mondo. E' come si vede un record che i ciclisti delle prossime generazioni dovranno faticare non poco per uguagliare.

«I giovani ciclisti di oggi non possono neppure lontanamente essere messi a confronto con i corridori della mia generazione» ha dichiarato Mc Namare. «I ciclisti professionisti delle nuove generazioni non hanno la resistenza fisica allo sforzo continuato imposto da queste gare, come lo avevano i vecchi. Questi imparavano a servirsi di una bicicletta quasi non appena capaci di camminare, poiché a quei tempi la bicicletta era uno dei principali mezzi di comunicazione: veloci. Oggi sono pochi i giovani che si servono normalmente e continuamente della bicicletta come mezzo di trasporto, i più preferiscono l'automobile che è più rapida e soprattutto più comoda».

«Per questa ragione è difficile fare di un giovane un buon corridore di sei giorni, se non ha cominciato a prendere conoscenza della bicicletta nei suoi primi anni di vita. Perché si abbia qualche possibilità di divenire buoni corridori ciclisti è necessario cominciare da fanciulli a sviluppare quei muscoli e quella resistenza che sono indispensabili, in modo che questo sviluppo avvenga di pari passo con lo sviluppo dell'organismo stesso. E' difficile poter guadagnare poi il tempo così perduto».

«Io credo fermamente che in avvenire soltanto alcuni paesi d'Europa continueranno a produrre dei buoni corridori ciclisti. Per questo negli Stati Uniti non c'è nulla da sperare».

Il Comune di Genova dona a Napoli una copia del volume su Cristoforo Colombo

NAPOLI, 16 pm. Il Comune di Genova ha pubblicato un superbo volume in quarto, su carta distinta, capoluogo dell'arte tipografica, uscito dalle officine dell'Istituto d'arte grafiche di Bergamo.

L'opera monumentale, ricca di «facsimili» artisticamente eseguiti, tratta su Cristoforo Colombo, e reca documenti e le prove della sua appartenenza a Genova. Il testo, sobrio e criticamente elaborato, dà ragione del contenuto del lavoro e del metodo seguito nel condurlo a termine.

L'edizione non è venale: e il Municipio di Napoli ha ricevuto in dono la magnifica opera, della quale l'esemplare reca su la seconda carta bianca una manufatta incisione allegorica con la dedica: «Esemplare offerto dal Podestà di Genova al Municipio di Napoli».

Il Podestà, duca di Bovino ha vivamente gradito l'omaggio ed ha ringraziato il Senatore Broccardi, Podestà di Genova.

Il Canacé uno degli attentatori di Aubagne è confesso

PARIGI, 16 pm. L'Agenzia Havas ha da Aubagne che uno dei due individui che compirono ieri l'attentato contro la sede dell'associazione degli es-combattenti italiani, il Canacé, ha confessato di essere l'autore dell'attentato. L'altro arrestato si mantiene ancora negativo.

Tanto vecchio quanto vi sentite!

La vita merita di essere vissuta, persino a ottant'anni, se vi sentite di tanto anni più giovane. Certo le vostre attività sono ridotte, ma i reni sani tengono lontani molti dei disordini usualmente associati all'età senile.

Dolori al basso dorso, muscoli e giunture induriti e doloranti, disordini urinari, vertigini ed altre affezioni renali sono cose troppo serie per essere trascurate. Vi avvisiamo che i reni non eliminano perfettamente dal sistema l'acido urico ed altri residui velenosi — che c'è pericolo di mal di schiena, reumatismo, sciatica, lombaggine e idropisia renale.

Prendete le Pillole Foster per i Reni senza un momento di ritardo. Questo speciale tonico renale ha portato conforto a migliaia di consumatori riconoscenti: perché non lasciar fare lo stesso anche con voi? Ovunque: L. 7. — Dep. Gen. G. Giorgio, Milano (137).

FOSTER
per i reni

FABBRICA STATUE SACRE AUGUSTO CHECCHETTI - COLOGNA

Per qualsiasi altro soggetto preventivi a richiesta

S. Teresa del Bambino Gesù — (cm. 55 x 165)

«La soave espressione del volto della Santa, la compostezza della persona, giacente in mistico abbandono sul l'ancorano della nostra arte religiosa».

(Sout. G. Zanetti)

LA PASTICCA DEL RESOL

CONTRO LA TOSSE

DISINFETTANTE DELLA BOCCA

Si fa una giusta propaganda contro l'abuso degli alcoolici. Ma il FERRO-CHINA BISLERI, preso prima dei pasti, per il suo scarso contenuto in alcool e per gli elementi tonici e ricostituenti che entrano nella sua composizione, rappresenta per le persone gracili, convalescenti, anemiche, un liquore innocuo e utile, mentre per i sani costituisce il più gradevole degli aperitivi. Però bisogna difendere dalle imitazioni! Esigete FERRO-CHINA BISLERI

PERLA ODONTALGICA S. MARCO

Odontalgico solido. Prodotto nuovo, originale, di facile applicazione.

Produce una perfetta otturazione del dente; calma il dolore; Arresta la carie.

Evita tutte le noiose, dolorose medicazioni a base di jodio, Tintura jodio, Cresoto, ecc. raggiungendo uno scopo immediato e duraturo, contenendone i danni.

CHIEDETELO AL VOSTRO FARMACISTA

Costa L. 2,50 e serve per tre otturazioni. Con L. 2,50 al tubetto (confezione elegante) contiene tre perle e una pinzetta per la facile applicazione). Medicate il dente malato e per lungo tempo.

LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO "RICINA" VICENZA - Via Riale, 6 - VICENZA

NOVITA' Mons. GIUSEPPE PETRACCIA Vescovo di Pozzuoli

UN DECENNIO DI EPISCOPALI PROSE PASTORALI

E' un volume interessantissimo il contenuto dottrinale e per letteratura letteraria eletta.

Gli argomenti delle LETTERE STORICHE sono di vera attualità per conferenze e discorsi logistici. Veramente originali i DISCORSI DI OCCASIONE, riserzione di utilità pratica, principali per benedizioni, capitolino; Bandiera delle scuole dirette da R. Carabiniere.

Prima pietra di nuova parata Monumento di Caduti - Napoli 1910 ecc. Vi sono trattati di speciale carattere religioso la politica di Benedetto XV, il bene di Pio XI, il centenario di S. Agostino, il centenario di S. Saverio e i missionari, l'educazione per i convertiti, ecc.

Bel volume di 360 pag. Tip. Rondinelle Napoli - LIRE 10.000

Al nostri abbonati che si abbonano al «Seminario di Pozzuoli» d'atto per LIRE OTTO, a benevolenza delle vocazioni ecclesiastiche.

GIUSEPPE STOCCHIERO

PRATICA PASTORALE

TERZA EDIZIONE RINNOVATA INTERAMENTE

Grosso volume in 16, pag. XVI-838. In broccura L. 16,- Legato piena tela L. 19,-

ORDINAZIONI: SOCIETA' ANONIMA TIPOGRAFICA (Via Vescovado, 1) VICENZA

NOVITA' Mons. GIUSEPPE PETRACCIA Vescovo di Pozzuoli

UN DECENNIO DI EPISCOPALI PROSE PASTORALI

E' un volume interessantissimo il contenuto dottrinale e per letteratura letteraria eletta.

Gli argomenti delle LETTERE STORICHE sono di vera attualità per conferenze e discorsi logistici. Veramente originali i DISCORSI DI OCCASIONE, riserzione di utilità pratica, principali per benedizioni, capitolino; Bandiera delle scuole dirette da R. Carabiniere.

Prima pietra di nuova parata Monumento di Caduti - Napoli 1910 ecc. Vi sono trattati di speciale carattere religioso la politica di Benedetto XV, il bene di Pio XI, il centenario di S. Agostino, il centenario di S. Saverio e i missionari, l'educazione per i convertiti, ecc.

Bel volume di 360 pag. Tip. Rondinelle Napoli - LIRE 10.000

Al nostri abbonati che si abbonano al «Seminario di Pozzuoli» d'atto per LIRE OTTO, a benevolenza delle vocazioni ecclesiastiche.

GIUSEPPE STOCCHIERO

PRATICA PASTORALE

TERZA EDIZIONE RINNOVATA INTERAMENTE

Grosso volume in 16, pag. XVI-838. In broccura L. 16,- Legato piena tela L. 19,-

ORDINAZIONI: SOCIETA' ANONIMA TIPOGRAFICA (Via Vescovado, 1) VICENZA

Valle d'argento

andando verso il valico, la strada ripida ed aspra. Man mano s'interviene nella montagna. Pareti gigantesche montano, sporgendo minacciosamente i loro rocioni nerastri, ignudi, cascatele si versavano parolotto dall'alto e luccicavano atteso a cavità profonde come corde di una cetra. Quantunque fossero le prime ore del mattino, natura in quei luoghi selvaggi senza sorriso. Man mano salivamo si allargava, fra due sproni, la veduta del piano. La gran calura la terra fumava torbida e affranta. Anche lì, dove il sole percolava l'aria, ne era quasi insopportabile; non appena si svoltava all'ombra di una rupe spirava improvvisamente un soffio di vento umido che gelava il sudore sulla fronte. Eravamo quattro ragazzi poveri canna e viaggiavamo con un uco e venerabile mezzo di tratto, le nostre gambe. Possedevamo fra tutti una cinquantina lire, più il solenne consenso dei genitori a quella impresa avventurosa. Quella improvvisa e inattesa libertà ci riempiva d'alta.

Quanti al valico e oltrepassato il passo, montano, ci apparve la valle d'argento. La parete che chiude al nord aveva lo stesso colore del cielo, solo il suo azzurro era di una qualità solida e brillante, come se monti fossero di cristallo. Di tutti avevano forma le vette stagiate e tutta la massa macerata era percorsa dall'alto in basso da striature bianche d'una intezza argentea. Ai piedi dell'uperba montagna correvano cerresse colline; una nebbia leggera o forse la qualità della luce mandava l'ampia valle, d'una tonalità verdura una tinta grigia e brillante. In mezzo valle scendeva un gran fiume il suo letto di ghiaie candidette rifletteva con violenza il sole. In mezzo alle ghiaie erano le glaucose correnti. Borghi e villaggi sparsi sulle colline lungo il corso del fiume, con piccole case bianche, rilucevano anch'essi del medesimo splendore metallico.

aveva una terra promessa. L'acqua era si spirava sul viso era dolce come un'aria di primavera. Intorno al valico i pascoli distendevano placidamente il molle declivio. E andandoci si vedeva l'erba prima a e giallognola farsi di mano in mano più verde ed umida. Intorno alle casette di sassi, gruppi di bei castagni e di noci prentano atteggiamenti da scenario teatrale.

La strada discendeva per un marciapiedi dopo si metteva a rampicarsi verso un poggio dominato da una piccola chiesa bianca con accanto il suo pittorresco campanile. Di lassù poi la strada era tutta in discesa e accompagnava il lento digradare di una montagna, coperta su questo versante di boschetti e di prati. Raggiungemmo il fondo valle in mezzo giorno non era lontano il sole scottava; continuammo a camminare macchinalmente, come si apparve l'ultimo villaggio si apriva l'ultima prima di passare il fiume. Lì, quasi giunti alla fine, ci mancò il coraggio; erano mezzi morti di stanchezza e fame in una povera osteria, in un taverniere insospitale ci intendere che non aveva nulla da offrire. Ci contentammo del suo rustico pranzo, che piacque di dividere con noi; una dura a fette larghe e come mattoni e formaggio lungo che bruciava il palato. Intorno non aveva vino, biondo delle colline che risplendevano come un sole su quel festivo squallido. Fame stanchezza e abbrezza esilarata, che cominciò a risentirsi e finì con un sonno mortale.

piombammo nel sonno lì, sulle panche durissime, con le abbandonate sul tavolo fra gli avanzi del magro festino. Il sonno ci portò lontano, forse alla lontana quotidiana della montagna, forse alla casa e alla spagna lasciate quella mattina e ci risvegliammo in un luogo che declinava e la valle gentile ci risplendeva intorno a bellezza meno gloriosa ma soave. La strada era breve e a; di là del Piave si vedeva uno che era il termine del nostro viaggio. Passato il ponte, ci giungeva a piedi vi s'introduce il nascostamento, come un cannone antico nella fortezza, che chiude la principessa prigioniera. Una viuzza s'insinuava fra gli che sovrastano il fiume e sulla piazza. Campitello, dentro della città. La piazza era alta e chiara; avevamo in facciosa casertina sorretto da portici e sopra i tetti s'affacciavano i monti e sopra i monti, enormi bianche, lucide, s'ammontavano fra due azzurri. Sembrava un luogo incantato; ma e mo allora adolescenti tutti, tutti di una innocente ansia di re.

restammo due giorni a Belluno. Avevamo degli amici e unummo in un momento di avere cinquanta lire. Per fortuna che il ritorno non ci costò più che non ci avesse costato l'andata. A quel tempo il leone scendeva ancora dal Cado-

re trascinato dalla corrente del Piave; ai cicli di proprietari raccoglievano le grosse travi e ne facevano larghe zattere, abilmente connesse e snodate in modo che potessero seguire i capricci della corrente. I zatterieri le guidavano servendosi di grossi pali per evitare le secche. Con una spesa modestissima diventammo passeggeri di una di quelle navi primitive.

Ci imbarcammo alle quattro del mattino. Belluno dormiva in alto, tuffata nell'ombra cerulea e qualche lumicino rossastro punteggiava la massa oscura. Ci rannicammo vicini su certi sacchi, battendo i denti dal freddo. La zattera cominciò a discendere sul filo della corrente. Di quando in

quando si sentiva lo sgretolo del ghiaccio sotto il legname e allora i robusti zatterieri facevano forza di braccia per evitar d'incagliarsi. L'aurora infiammava il cielo poso il sole. La valle scintillava tutta del suo bianco splendore d'argento. Poi il caldo, il riflesso abbagliante del sole sulle acque, la lentezza del viaggio ci intontirono; e in una specie di dormiveglia estatica ci trovavamo, al passaggio di certe cataratte, quasi tuffate nell'acqua che zampillava gorgogliando intorno a noi e ci inzuppava le vesti.

Non sapevamo allora che la valle del Piave ci sarebbe diventata un giorno quasi familiare. Non che fosse lontana da noi nello spa-

ardente propagatore del nuovo Ordine di S. Domenico, non ostante le opposizioni dei cavalieri di Bolstadi, suoi familiari, e superando le proprie incertezze, egli, nobile, ricco, con l'avvenire più brillante in pugno, vestì l'abito dei domenicani.

Ha ventisette anni: un'anima piena di energia, un cuore gonfio di virtù, un'intelligenza grande come il mare e sulle spalle un pesante bagaglio scientifico.

Un grande orizzonte gli si sarga dinanzi. Il primo periodo della sua vita di frate è assai laborioso e fecondo. Per venticinque anni, è professore di filosofia e di teologia a Parigi, ove consegue il grado di maestro in sacra teologia, e nei collegi germanici: a Colonia, a Ratisbona, a Hildesheim, a Strasburgo, a Würzburg e a Friburgo nella Svizzera.

A Colonia, vi fonda l'Università che dà subito altissima rinomanza a questa città renana, ove affluisce da ogni parte il fior fiore dell'intelligenza e della cultura. Il professore, in questo centro del sapere, ha la grazia di avere a discepoli

Fr. Tommaso d'Aquino e quell'altro gigante del tempo troppo dimenticato anche dai suoi confratelli — sono scusabili solo in questo, quando c'è troppa santità e troppa scienza in famiglia, non è possibile trattare ciascuno come si merita — Voglio dire il senese B. Ambrogio Sansonedoni del quale, a suo tempo, dirò qualcosa su queste colonne.

Quando la fama di Alberto è ormai diffusa per tutta la cristianità, egli deve interrompere la sua vita di professore per darsi ai viaggi. Dal 1254 al 1257, visitò tutti i conventi dell'immensa provincia teutonica, la quale allora si estendeva da Anversa a Vienna. Da per tutto visitava, riformatore, e ove necessitava, predicatore. Né limita il suo zelo nell'ambrosiano dell'Ordine poiché si fa predicatore e missionario ovunque ne riscuote la necessità. Se poi si tiene conto anche dei suoi spostamenti per gli studi e per i svariati uffici affidatigli o assunti, si può dire che forse nessuno, a quei tempi, visitò tanti paesi e per-

corse tante terre quanto lui: Padova, Venezia, l'Italia, Centrale, Parigi, la Francia, la Germania, i paesi nordici fino all'odierna Lettonia, la Scandinavia... Poco dopo è alla corte pontificia in Anagni e, con Fr. Bonaventura di Bagnorea, difende energicamente, presso Alessandro IV, gli Ordini Mendicanti, presi di mira dalla Università di Parigi, la quale, allarmata per timore di una concorrenza che aveva preso tali proporzioni da essere ritenuta minacciosa, aveva tentato di screditarli e di smontarli presso la Sede Romana. Lo studioso coglie qui occasione per richiamare l'attenzione sul pericolo di cui, per la fede, era prona la filosofia araba.

Alla corte pontificia, Alberto ha fatto impressione enorme e, di lì a poco, contro ogni sua aspettativa e desiderio, è nominato vescovo di Ratisbona. Egli entrò in diocesi ambasciatore di pace. La posta era poderosa. La città e diocesi avevano molto sofferto nelle lotte fra il vescovo Alberto I, conte di Pientengan e i suoi avversari. Alberto, con

complicati accadono quasi sempre in Germania; delitti puri di sangue con annesse vicende bassamente immedesime in Francia; scandali nell'apostasia in Inghilterra; storie di cosidette amene di adulteri, di baldrone soltanto perché tenta frodare il fisco. Quel che succede al di là dell'Atlantico acquista ai nostri sensi europei un che di illusorio, di fiabesco e di cinematografico sia in guerra che in pace, per cui gli insegnamenti buoni o cattivi venuti di là hanno un valore molto relativo.

Disgraziatamente anche l'antica Europa, vive o sembra vivere dei brutti quarti d'ora all'americana, magnificamente serviti di pubblicità dalla stampa europea e purtroppo anche da quella italiana. Proposti tutti i tentativi a credere che ogni sparatoria sugli sportelli di una banca di Chicago oppure ogni record di ballerini, di mangiatori e di bellezze, siano soltanto parvenze reclamistiche oppure ludicri sportelli di un popolo ricco e superficiale, avviene per contrario che ogni fallace cruento, ogni avventura piccola, ogni scandalo finanziario di Europa acquista un rilievo e suscita un interesse che non possono essere che dannosi, colorando contemporaneamente il paese in cui il fattaccio accade di una tinta tipica quanto leggendaria e creando artificiosamente zone di scandalo e d'immoralità permanente.

Lasciaci dire che due pagine sulle sei che molti giornali offrono ai lettori sono salate di notizie con queste tendenze prevalenti: delitti di sangue possibilmente atroci e

complicati accadono quasi sempre in Germania; delitti puri di sangue con annesse vicende bassamente immedesime in Francia; scandali nell'apostasia in Inghilterra; storie di cosidette amene di adulteri, di baldrone soltanto perché tenta frodare il fisco. Quel che succede al di là dell'Atlantico acquista ai nostri sensi europei un che di illusorio, di fiabesco e di cinematografico sia in guerra che in pace, per cui gli insegnamenti buoni o cattivi venuti di là hanno un valore molto relativo.

Disgraziatamente anche l'antica Europa, vive o sembra vivere dei brutti quarti d'ora all'americana, magnificamente serviti di pubblicità dalla stampa europea e purtroppo anche da quella italiana. Proposti tutti i tentativi a credere che ogni sparatoria sugli sportelli di una banca di Chicago oppure ogni record di ballerini, di mangiatori e di bellezze, siano soltanto parvenze reclamistiche oppure ludicri sportelli di un popolo ricco e superficiale, avviene per contrario che ogni fallace cruento, ogni avventura piccola, ogni scandalo finanziario di Europa acquista un rilievo e suscita un interesse che non possono essere che dannosi, colorando contemporaneamente il paese in cui il fattaccio accade di una tinta tipica quanto leggendaria e creando artificiosamente zone di scandalo e d'immoralità permanente.

Lasciaci dire che due pagine sulle sei che molti giornali offrono ai lettori sono salate di notizie con queste tendenze prevalenti: delitti di sangue possibilmente atroci e

complicati accadono quasi sempre in Germania; delitti puri di sangue con annesse vicende bassamente immedesime in Francia; scandali nell'apostasia in Inghilterra; storie di cosidette amene di adulteri, di baldrone soltanto perché tenta frodare il fisco. Quel che succede al di là dell'Atlantico acquista ai nostri sensi europei un che di illusorio, di fiabesco e di cinematografico sia in guerra che in pace, per cui gli insegnamenti buoni o cattivi venuti di là hanno un valore molto relativo.

Disgraziatamente anche l'antica Europa, vive o sembra vivere dei brutti quarti d'ora all'americana, magnificamente serviti di pubblicità dalla stampa europea e purtroppo anche da quella italiana. Proposti tutti i tentativi a credere che ogni sparatoria sugli sportelli di una banca di Chicago oppure ogni record di ballerini, di mangiatori e di bellezze, siano soltanto parvenze reclamistiche oppure ludicri sportelli di un popolo ricco e superficiale, avviene per contrario che ogni fallace cruento, ogni avventura piccola, ogni scandalo finanziario di Europa acquista un rilievo e suscita un interesse che non possono essere che dannosi, colorando contemporaneamente il paese in cui il fattaccio accade di una tinta tipica quanto leggendaria e creando artificiosamente zone di scandalo e d'immoralità permanente.

Lasciaci dire che due pagine sulle sei che molti giornali offrono ai lettori sono salate di notizie con queste tendenze prevalenti: delitti di sangue possibilmente atroci e

complicati accadono quasi sempre in Germania; delitti puri di sangue con annesse vicende bassamente immedesime in Francia; scandali nell'apostasia in Inghilterra; storie di cosidette amene di adulteri, di baldrone soltanto perché tenta frodare il fisco. Quel che succede al di là dell'Atlantico acquista ai nostri sensi europei un che di illusorio, di fiabesco e di cinematografico sia in guerra che in pace, per cui gli insegnamenti buoni o cattivi venuti di là hanno un valore molto relativo.

Disgraziatamente anche l'antica Europa, vive o sembra vivere dei brutti quarti d'ora all'americana, magnificamente serviti di pubblicità dalla stampa europea e purtroppo anche da quella italiana. Proposti tutti i tentativi a credere che ogni sparatoria sugli sportelli di una banca di Chicago oppure ogni record di ballerini, di mangiatori e di bellezze, siano soltanto parvenze reclamistiche oppure ludicri sportelli di un popolo ricco e superficiale, avviene per contrario che ogni fallace cruento, ogni avventura piccola, ogni scandalo finanziario di Europa acquista un rilievo e suscita un interesse che non possono essere che dannosi, colorando contemporaneamente il paese in cui il fattaccio accade di una tinta tipica quanto leggendaria e creando artificiosamente zone di scandalo e d'immoralità permanente.

Lasciaci dire che due pagine sulle sei che molti giornali offrono ai lettori sono salate di notizie con queste tendenze prevalenti: delitti di sangue possibilmente atroci e

complicati accadono quasi sempre in Germania; delitti puri di sangue con annesse vicende bassamente immedesime in Francia; scandali nell'apostasia in Inghilterra; storie di cosidette amene di adulteri, di baldrone soltanto perché tenta frodare il fisco. Quel che succede al di là dell'Atlantico acquista ai nostri sensi europei un che di illusorio, di fiabesco e di cinematografico sia in guerra che in pace, per cui gli insegnamenti buoni o cattivi venuti di là hanno un valore molto relativo.

Disgraziatamente anche l'antica Europa, vive o sembra vivere dei brutti quarti d'ora all'americana, magnificamente serviti di pubblicità dalla stampa europea e purtroppo anche da quella italiana. Proposti tutti i tentativi a credere che ogni sparatoria sugli sportelli di una banca di Chicago oppure ogni record di ballerini, di mangiatori e di bellezze, siano soltanto parvenze reclamistiche oppure ludicri sportelli di un popolo ricco e superficiale, avviene per contrario che ogni fallace cruento, ogni avventura piccola, ogni scandalo finanziario di Europa acquista un rilievo e suscita un interesse che non possono essere che dannosi, colorando contemporaneamente il paese in cui il fattaccio accade di una tinta tipica quanto leggendaria e creando artificiosamente zone di scandalo e d'immoralità permanente.

Lasciaci dire che due pagine sulle sei che molti giornali offrono ai lettori sono salate di notizie con queste tendenze prevalenti: delitti di sangue possibilmente atroci e

complicati accadono quasi sempre in Germania; delitti puri di sangue con annesse vicende bassamente immedesime in Francia; scandali nell'apostasia in Inghilterra; storie di cosidette amene di adulteri, di baldrone soltanto perché tenta frodare il fisco. Quel che succede al di là dell'Atlantico acquista ai nostri sensi europei un che di illusorio, di fiabesco e di cinematografico sia in guerra che in pace, per cui gli insegnamenti buoni o cattivi venuti di là hanno un valore molto relativo.

Disgraziatamente anche l'antica Europa, vive o sembra vivere dei brutti quarti d'ora all'americana, magnificamente serviti di pubblicità dalla stampa europea e purtroppo anche da quella italiana. Proposti tutti i tentativi a credere che ogni sparatoria sugli sportelli di una banca di Chicago oppure ogni record di ballerini, di mangiatori e di bellezze, siano soltanto parvenze reclamistiche oppure ludicri sportelli di un popolo ricco e superficiale, avviene per contrario che ogni fallace cruento, ogni avventura piccola, ogni scandalo finanziario di Europa acquista un rilievo e suscita un interesse che non possono essere che dannosi, colorando contemporaneamente il paese in cui il fattaccio accade di una tinta tipica quanto leggendaria e creando artificiosamente zone di scandalo e d'immoralità permanente.

Lasciaci dire che due pagine sulle sei che molti giornali offrono ai lettori sono salate di notizie con queste tendenze prevalenti: delitti di sangue possibilmente atroci e

complicati accadono quasi sempre in Germania; delitti puri di sangue con annesse vicende bassamente immedesime in Francia; scandali nell'apostasia in Inghilterra; storie di cosidette amene di adulteri, di baldrone soltanto perché tenta frodare il fisco. Quel che succede al di là dell'Atlantico acquista ai nostri sensi europei un che di illusorio, di fiabesco e di cinematografico sia in guerra che in pace, per cui gli insegnamenti buoni o cattivi venuti di là hanno un valore molto relativo.

Disgraziatamente anche l'antica Europa, vive o sembra vivere dei brutti quarti d'ora all'americana, magnificamente serviti di pubblicità dalla stampa europea e purtroppo anche da quella italiana. Proposti tutti i tentativi a credere che ogni sparatoria sugli sportelli di una banca di Chicago oppure ogni record di ballerini, di mangiatori e di bellezze, siano soltanto parvenze reclamistiche oppure ludicri sportelli di un popolo ricco e superficiale, avviene per contrario che ogni fallace cruento, ogni avventura piccola, ogni scandalo finanziario di Europa acquista un rilievo e suscita un interesse che non possono essere che dannosi, colorando contemporaneamente il paese in cui il fattaccio accade di una tinta tipica quanto leggendaria e creando artificiosamente zone di scandalo e d'immoralità permanente.

Lasciaci dire che due pagine sulle sei che molti giornali offrono ai lettori sono salate di notizie con queste tendenze prevalenti: delitti di sangue possibilmente atroci e

complicati accadono quasi sempre in Germania; delitti puri di sangue con annesse vicende bassamente immedesime in Francia; scandali nell'apostasia in Inghilterra; storie di cosidette amene di adulteri, di baldrone soltanto perché tenta frodare il fisco. Quel che succede al di là dell'Atlantico acquista ai nostri sensi europei un che di illusorio, di fiabesco e di cinematografico sia in guerra che in pace, per cui gli insegnamenti buoni o cattivi venuti di là hanno un valore molto relativo.

Disgraziatamente anche l'antica Europa, vive o sembra vivere dei brutti quarti d'ora all'americana, magnificamente serviti di pubblicità dalla stampa europea e purtroppo anche da quella italiana. Proposti tutti i tentativi a credere che ogni sparatoria sugli sportelli di una banca di Chicago oppure ogni record di ballerini, di mangiatori e di bellezze, siano soltanto parvenze reclamistiche oppure ludicri sportelli di un popolo ricco e superficiale, avviene per contrario che ogni fallace cruento, ogni avventura piccola, ogni scandalo finanziario di Europa acquista un rilievo e suscita un interesse che non possono essere che dannosi, colorando contemporaneamente il paese in cui il fattaccio accade di una tinta tipica quanto leggendaria e creando artificiosamente zone di scandalo e d'immoralità permanente.

Lasciaci dire che due pagine sulle sei che molti giornali offrono ai lettori sono salate di notizie con queste tendenze prevalenti: delitti di sangue possibilmente atroci e

complicati accadono quasi sempre in Germania; delitti puri di sangue con annesse vicende bassamente immedesime in Francia; scandali nell'apostasia in Inghilterra; storie di cosidette amene di adulteri, di baldrone soltanto perché tenta frodare il fisco. Quel che succede al di là dell'Atlantico acquista ai nostri sensi europei un che di illusorio, di fiabesco e di cinematografico sia in guerra che in pace, per cui gli insegnamenti buoni o cattivi venuti di là hanno un valore molto relativo.

Disgraziatamente anche l'antica Europa, vive o sembra vivere dei brutti quarti d'ora all'americana, magnificamente serviti di pubblicità dalla stampa europea e purtroppo anche da quella italiana. Proposti tutti i tentativi a credere che ogni sparatoria sugli sportelli di una banca di Chicago oppure ogni record di ballerini, di mangiatori e di bellezze, siano soltanto parvenze reclamistiche oppure ludicri sportelli di un popolo ricco e superficiale, avviene per contrario che ogni fallace cruento, ogni avventura piccola, ogni scandalo finanziario di Europa acquista un rilievo e suscita un interesse che non possono essere che dannosi, colorando contemporaneamente il paese in cui il fattaccio accade di una tinta tipica quanto leggendaria e creando artificiosamente zone di scandalo e d'immoralità permanente.

Lasciaci dire che due pagine sulle sei che molti giornali offrono ai lettori sono salate di notizie con queste tendenze prevalenti: delitti di sangue possibilmente atroci e

complicati accadono quasi sempre in Germania; delitti puri di sangue con annesse vicende bassamente immedesime in Francia; scandali nell'apostasia in Inghilterra; storie di cosidette amene di adulteri, di baldrone soltanto perché tenta frodare il fisco. Quel che succede al di là dell'Atlantico acquista ai nostri sensi europei un che di illusorio, di fiabesco e di cinematografico sia in guerra che in pace, per cui gli insegnamenti buoni o cattivi venuti di là hanno un valore molto relativo.

Disgraziatamente anche l'antica Europa, vive o sembra vivere dei brutti quarti d'ora all'americana, magnificamente serviti di pubblicità dalla stampa europea e purtroppo anche da quella italiana. Proposti tutti i tentativi a credere che ogni sparatoria sugli sportelli di una banca di Chicago oppure ogni record di ballerini, di mangiatori e di bellezze, siano soltanto parvenze reclamistiche oppure ludicri sportelli di un popolo ricco e superficiale, avviene per contrario che ogni fallace cruento, ogni avventura piccola, ogni scandalo finanziario di Europa acquista un rilievo e suscita un interesse che non possono essere che dannosi, colorando contemporaneamente il paese in cui il fattaccio accade di una tinta tipica quanto leggendaria e creando artificiosamente zone di scandalo e d'immoralità permanente.

Lasciaci dire che due pagine sulle sei che molti giornali offrono ai lettori sono salate di notizie con queste tendenze prevalenti: delitti di sangue possibilmente atroci e

complicati accadono quasi sempre in Germania; delitti puri di sangue con annesse vicende bassamente immedesime in Francia; scandali nell'apostasia in Inghilterra; storie di cosidette amene di adulteri, di baldrone soltanto perché tenta frodare il fisco. Quel che succede al di là dell'Atlantico acquista ai nostri sensi europei un che di illusorio, di fiabesco e di cinematografico sia in guerra che in pace, per cui gli insegnamenti buoni o cattivi venuti di là hanno un valore molto relativo.

Disgraziatamente anche l'antica Europa, vive o sembra vivere dei brutti quarti d'ora all'americana, magnificamente serviti di pubblicità dalla stampa europea e purtroppo anche da quella italiana. Proposti tutti i tentativi a credere che ogni sparatoria sugli sportelli di una banca di Chicago oppure ogni record di ballerini, di mangiatori e di bellezze, siano soltanto parvenze reclamistiche oppure ludicri sportelli di un popolo ricco e superficiale, avviene per contrario che ogni fallace cruento, ogni avventura piccola, ogni scandalo finanziario di Europa acquista un rilievo e suscita un interesse che non possono essere che dannosi, colorando contemporaneamente il paese in cui il fattaccio accade di una tinta tipica quanto leggendaria e creando artificiosamente zone di scandalo e d'immoralità permanente.

Lasciaci dire che due pagine sulle sei che molti giornali offrono ai lettori sono salate di notizie con queste tendenze prevalenti: delitti di sangue possibilmente atroci e

complicati accadono quasi sempre in Germania; delitti puri di sangue con annesse vicende bassamente immedesime in Francia; scandali nell'apostasia in Inghilterra; storie di cosidette amene di adulteri, di baldrone soltanto perché tenta frodare il fisco. Quel che succede al di là dell'Atlantico acquista ai nostri sensi europei un che di illusorio, di fiabesco e di cinematografico sia in guerra che in pace, per cui gli insegnamenti buoni o cattivi venuti di là hanno un valore molto relativo.

Disgraziatamente anche l'antica Europa, vive o sembra vivere dei brutti quarti d'ora all'americana, magnificamente serviti di pubblicità dalla stampa europea e purtroppo anche da quella italiana. Proposti tutti i tentativi a credere che ogni sparatoria sugli sportelli di una banca di Chicago oppure ogni record di ballerini, di mangiatori e di bellezze, siano soltanto parvenze reclamistiche oppure ludicri sportelli di un popolo ricco e superficiale, avviene per contrario che ogni fallace cruento, ogni avventura piccola, ogni scandalo finanziario di Europa acquista un rilievo e suscita un interesse che non possono essere che dannosi, colorando contemporaneamente il paese in cui il fattaccio accade di una tinta tipica quanto leggendaria e creando artificiosamente zone di scandalo e d'immoralità permanente.

Lasciaci dire che due pagine sulle sei che molti giornali offrono ai lettori sono salate di notizie con queste tendenze prevalenti: delitti di sangue possibilmente atroci e

complicati accadono quasi sempre in Germania; delitti puri di sangue con annesse vicende bassamente immedesime in Francia; scandali nell'apostasia in Inghilterra; storie di cosidette amene di adulteri, di baldrone soltanto perché tenta frodare il fisco. Quel che succede al di là dell'Atlantico acquista ai nostri sensi europei un che di illusorio, di fiabesco e di cinematografico sia in guerra che in pace, per cui gli insegnamenti buoni o cattivi venuti di là hanno un valore molto relativo.

Disgraziatamente anche l'antica Europa, vive o sembra vivere dei brutti quarti d'ora all'americana, magnificamente serviti di pubblicità dalla stampa europea e purtroppo anche da quella italiana. Proposti tutti i tentativi a credere che ogni sparatoria sugli sportelli di una banca di Chicago oppure ogni record di ballerini, di mangiatori e di bellezze, siano soltanto parvenze reclamistiche oppure ludicri sportelli di un popolo ricco e superficiale, avviene per contrario che ogni fallace cruento, ogni avventura piccola, ogni scandalo finanziario di Europa acquista un rilievo e suscita un interesse che non possono essere che dannosi, colorando contemporaneamente il paese in cui il fattaccio accade di una tinta tipica quanto leggendaria e creando artificiosamente zone di scandalo e d'immoralità permanente.

Lasciaci dire che due pagine sulle sei che molti giornali offrono ai lettori sono salate di notizie con queste tendenze prevalenti: delitti di sangue possibilmente atroci e

complicati accadono quasi sempre in Germania; delitti puri di sangue con annesse vicende bassamente immedesime in Francia; scandali nell'apostasia in Inghilterra; storie di cosidette amene di adulteri, di baldrone soltanto perché tenta frodare il fisco. Quel che succede al di là dell'Atlantico acquista ai nostri sensi europei un che di illusorio, di fiabesco e di cinematografico sia in guerra che in pace, per cui gli insegnamenti buoni o cattivi venuti di là hanno un valore molto relativo.

Disgraziatamente anche l'antica Europa, vive o sembra vivere dei brutti quarti d'ora all'americana, magnificamente serviti di pubblicità dalla stampa europea e purtroppo anche da quella italiana. Proposti tutti i tentativi a credere che ogni sparatoria sugli sportelli di una banca di Chicago oppure ogni record di ballerini, di mangiatori e di bellezze, siano soltanto parvenze reclamistiche oppure ludicri sportelli di un popolo ricco e superficiale, avviene per contrario che ogni fallace cruento, ogni avventura piccola, ogni scandalo finanziario di Europa acquista un rilievo e suscita un interesse che non possono essere che dannosi, colorando contemporaneamente il paese in cui il fattaccio accade di una tinta tipica quanto leggendaria e creando artificiosamente zone di scandalo e d'immoralità permanente.

Lasciaci dire che due pagine sulle sei che molti giornali offrono ai lettori sono salate di notizie con queste tendenze prevalenti: delitti di sangue possibilmente atroci e

complicati accadono quasi sempre in Germania; delitti puri di sangue con annesse vicende bassamente immedesime in Francia; scandali nell'apostasia in Inghilterra; storie di cosidette amene di adulteri, di baldrone soltanto perché tenta frodare il fisco. Quel che succede al di là dell'Atlantico acquista ai nostri sensi europei un che di illusorio, di fiabesco e di cinematografico sia in guerra che in pace, per cui gli insegnamenti buoni o cattivi venuti di là hanno un valore molto relativo.

Disgraziatamente anche l'antica Europa, vive o sembra vivere dei brutti quarti d'ora all'americana, magnificamente serviti di pubblicità dalla stampa europea e purtroppo anche da quella italiana. Proposti tutti i tentativi a credere che ogni sparatoria sugli sportelli di una banca di Chicago oppure ogni record di ballerini, di mangiatori e di bellezze, siano soltanto parvenze reclamistiche oppure ludicri sportelli di un popolo ricco e superficiale, avviene per contrario che ogni fallace cruento, ogni avventura piccola, ogni scandalo finanziario di Europa acquista un rilievo e suscita un interesse che non possono essere che dannosi, colorando contemporaneamente il paese in cui il fattaccio accade di una tinta tipica quanto leggendaria e creando artificiosamente zone di scandalo e d'immoralità permanente.

Lasciaci dire che due pagine sulle sei che molti giornali offrono ai lettori sono salate di notizie con queste tendenze prevalenti: delitti di sangue possibilmente atroci e

complicati accadono quasi sempre in Germania; delitti puri di sangue con annesse vicende bassamente immedesime in Francia; scandali nell'apostasia in Inghilterra; storie di cosidette amene di adulteri, di baldrone soltanto perché tenta frodare il fisco. Quel che succede al di là dell'Atlantico acquista ai nostri sensi europei un che di illusorio, di fiabesco e di cinematografico sia in guerra che in pace, per cui gli insegnamenti buoni o cattivi venuti di là hanno un valore molto relativo.

Disgraziatamente anche l'antica Europa, vive o sembra vivere dei brutti quarti d'ora all'americana, magnificamente serviti di pubblicità dalla stampa europea e purtroppo anche da quella italiana. Proposti tutti i tentativi a credere che ogni sparatoria sugli sportelli di una banca di Chicago oppure ogni record di ballerini, di mangiatori e di bellezze, siano soltanto parvenze reclamistiche oppure ludicri sportelli di un popolo ricco e superficiale, avviene per contrario che ogni fallace cruento, ogni avventura piccola, ogni scandalo finanziario di Europa acquista un rilievo e suscita un interesse che non possono essere che dannosi, colorando contemporaneamente il paese in cui il fattaccio accade di una tinta tipica quanto leggendaria e creando artificiosamente zone di scandalo e d'immoralità permanente.

Lasciaci dire che due pagine sulle sei che molti giornali offrono ai lettori sono salate di notizie con queste tendenze prevalenti: delitti di sangue possibilmente atroci e

complicati accadono quasi sempre in Germania; delitti puri di sangue con annesse vicende bassamente immedesime in Francia; scandali nell'apostasia in Inghilterra; storie di cosidette amene di adulteri, di baldrone soltanto perché tenta frodare il fisco. Quel che succede al di là dell'Atlantico acquista ai nostri sensi europei un che di illusorio, di fiabesco e di cinematografico sia in guerra che in pace, per cui gli insegnamenti buoni o cattivi venuti di là hanno un valore molto relativo.

Disgraziatamente anche l'antica Europa, vive o sembra vivere dei brutti quarti d'ora all'americana, magnificamente serviti di pubblicità dalla stampa europea e purtroppo anche da quella italiana. Proposti tutti i tentativi a credere che ogni sparatoria sugli sportelli di una banca di Chicago oppure ogni record di ballerini, di mangiatori e di bellezze, siano soltanto parvenze reclamistiche oppure ludicri sportelli di un popolo ricco e superficiale, avviene per contrario che ogni fallace cruento, ogni avventura piccola, ogni scandalo finanziario di Europa acquista un rilievo e suscita un interesse che non possono essere che dannosi, colorando contemporaneamente il paese in cui il fattaccio accade di una tinta tipica quanto leggendaria e creando artificiosamente zone di scandalo e d'immoralità permanente.

Lasciaci dire che due pagine sulle sei che molti giornali offrono ai lettori sono salate di notizie con queste tendenze prevalenti: delitti di sangue possibilmente atroci e

complicati accadono quasi sempre in Germania; delitti puri di sangue con annesse vicende bassamente immedesime in Francia; scandali nell'apostasia in Inghilterra; storie di cosidette amene di adulteri, di baldrone soltanto perché tenta frodare il fisco. Quel che succede al di là dell'Atlantico acquista ai nostri sensi europei un che di illusorio, di fiabesco e di cinematografico sia in guerra che in pace, per cui gli insegnamenti buoni o cattivi venuti di là hanno un valore molto relativo.

Disgraziatamente anche l'antica Europa, vive o sembra vivere dei brutti quarti d'ora all'americana, magnificamente serviti di pubblicità dalla stampa europea e purtroppo anche da quella italiana. Proposti tutti i tentativi a credere che ogni sparatoria sugli sportelli di una banca di Chicago oppure ogni record di ballerini, di mangiatori e di bellezze, siano soltanto parvenze reclamistiche oppure ludicri sportelli di un popolo ricco e superficiale, avviene per contrario che ogni fallace cruento, ogni avventura piccola, ogni scandalo finanziario di Europa acquista un rilievo e suscita un interesse che non possono essere che dannosi, colorando contemporaneamente il paese in cui il fattaccio accade di una tinta tipica quanto leggendaria e creando artificiosamente zone di scandalo e d'immoralità permanente.

Lasciaci dire che due pagine sulle sei che molti giornali offrono ai lettori sono salate di notizie con queste tendenze prevalenti: delitti di sangue possibilmente atroci e

complicati accadono quasi sempre in Germania; delitti puri di sangue con annesse vicende bassamente immedesime in Francia; scandali nell'apostasia in Inghilterra; storie di cosidette amene di adulteri, di baldrone soltanto perché tenta frodare il fisco. Quel che succede al di là dell'Atlantico acquista ai nostri sensi europei un che di illusorio, di fiabesco e di cinematografico sia in guerra che in pace, per cui gli insegnamenti buoni o cattivi venuti di là hanno un valore molto relativo.

Disgraziatamente anche l'antica Europa, vive o sembra vivere dei brutti quarti d'ora all'americana, magnificamente serviti di pubblicità dalla stampa europea e purtroppo anche da quella italiana. Proposti tutti i tentativi a credere che ogni sparatoria sugli sportelli di una banca di Chicago oppure ogni record di ballerini, di mangiatori e di bellezze, siano soltanto parvenze reclamistiche oppure ludicri sportelli di un popolo ricco e superficiale, avviene per contrario che ogni fallace cruento, ogni avventura piccola, ogni scandalo finanziario di Europa acquista un rilievo e suscita un interesse che non possono essere che dannosi, colorando contemporaneamente il paese in cui il fattaccio accade di una tinta tipica quanto leggendaria e creando artificiosamente zone di scandalo e d'immoralità permanente.

Lasciaci dire che due pagine sulle sei che molti giornali offrono ai lettori sono salate di notizie con queste tendenze prevalenti: delitti di sangue possibilmente atroci e

complicati accadono quasi sempre in Germania; delitti puri di sangue con annesse vicende bassamente immedesime in Francia; scandali nell'apostasia in Inghilterra; storie di cosidette amene di adulteri, di baldrone soltanto perché tenta frodare il fisco. Quel che succede al di là dell'Atlantico acquista ai nostri sensi europei un che di illusorio, di fiabesco e di cinematografico sia in guerra che in pace, per cui gli insegnamenti buoni o cattivi venuti di là hanno un valore molto relativo.

Disgraziatamente anche l'antica Europa, vive o sembra vivere dei brutti quarti d'ora all'americana, magnificamente serviti di pubblicità dalla stampa europea e purtroppo anche da quella italiana. Proposti tutti i tentativi a credere che ogni sparatoria sugli sportelli di una banca di Chicago oppure ogni record di ballerini, di mangiatori e di bellezze, siano soltanto parvenze reclamistiche oppure ludicri sportelli di un popolo ricco e superficiale, avviene per contrario che ogni fallace cruento, ogni avventura piccola, ogni scandalo finanziario di Europa acquista un rilievo e suscita un interesse che non possono essere che dannosi, colorando contemporaneamente il paese in cui il fattaccio accade di una tinta tipica quanto leggendaria e creando artificiosamente zone di scandalo e d'immoralità permanente.

Lasciaci dire che due pagine sulle sei che molti giornali offrono ai lettori sono salate di notizie con queste tendenze prevalenti: delitti di sangue possibilmente atroci e

L'incredibile supposto discernimento dei topi
BARKELEY (California), 16 (SIC) - Dagli esperimenti eseguiti nei laboratori sperimentali dell'Università della California e presso altri istituti hanno dimostrato che messi nella condizione di dover dimostrare il possesso di facoltà di discernimento, come ad esempio il procurarsi cibi e bevande a seconda che siano sospinti dagli stimoli della fame e della sete, i topi hanno sempre dimostrato di essere in grado di rendersi esattamente conto di una determinata situazione, e di essere altrettanto in grado di servirsi delle cognizioni acquisite prima ancora che questa determinata situazione si presentasse.

Un nuovo istituto per la cura del cancro
Le speranze dei medici
VIENNA, 16 pom. (SIC) - « Non siamo molto lontani dal giorno in cui la sventura di essere colpiti dal cancro non sarà più e non dovrà più essere considerata come una sentenza di morte inappellabile », ha dichiarato il prof. Julius Tandler, uno dei fondatori del nuovo Istituto Municipale di Radioterapia di Vienna. Il nuovo Istituto di Radioterapia, la cui attività è principalmente dedicata alle applicazioni del radium alla cura del cancro, possiede cinque grammi della preziosissima sostanza, che rappresentano un valore pari a circa sette milioni e mezzo di lire, ed è finora il solo ospedale in tutto il mondo che ha la fortuna di possedere una così grande quantità di radium. Il prof. Tandler, che è inoltre membro del Consiglio Municipale di Vienna, ha dichiarato che il Municipio di

La Conferenza generale del lavoro è rinviata al 12 aprile

GINEVRA, 16. Il Consiglio dell'Ufficio internazionale del lavoro ha approvato il rapporto della commissione incaricata di predisporre il questionario da inviarsi ai governi in relazione alle indagini che l'Ufficio internazionale del lavoro è stato incaricato di compiere circa le condizioni di lavoro nelle industrie tessili.

Il questionario è stato adottato con una risoluzione con la quale tra l'altro secondo la proposta fatta dal sen. De Michelis delegato italiano è stabilito che nell'invio del questionario ai governi questi ultimi siano incaricati a far conoscere, tenuti conto delle condizioni speciali della industria tessile, in quale epoca sarà più opportuno eseguire la indagine di cui si tratta.

Una proposta italiana. Il consiglio ha poi preso atto della proposta del governo italiano presentata dal sen. De Michelis per emendare l'articolo 393 del trattato che riguarda la composizione del consiglio stesso nonchè per emendare alcuni articoli del regolamento della Conferenza che riguardano la procedura della verifica dei poteri dei delegati e la composizione delle commissioni interne della Conferenza generale del lavoro.

La convenzione sulla durata del lavoro. I risultati migliori sono stati ottenuti nelle condizioni della crisi attuale con riduzioni di... durata individuale del lavoro facendo oscillare questa intorno alle 40 ore per settimana ripartite secondo modalità diverse ma di preferenza su cinque giorni lavorativi se le condizioni tecniche lo permettono.

Vecchia rinvenuta morta in casa. ALESSANDRIA, 16. In una casupola di via Montebello n. 9 abitava una vecchietta, tale Anna Cordaro, di anni 74, che viveva da sola.

La morte risale a qualche giorno. Da alcuni giorni la povera donna non si faceva più viva. Ieri, finalmente, alcune persone vicine di casa, si decisero di vedere cosa fosse accaduto alla povera vecchietta. Forzata la porta, penetrarono nella sua abitazione, trovandola cadavere.

Libretti postali vincitori dei premi da mille lire

ROMA, 16. Elenco dei premi da 1 e 10 sorseggiati nella seduta odierna a favore dei titolari di libretti delle Casse di Risparmio postali con credito non inferiore alle lire 3000 al 31 dicembre 1950. Libretto N. 1557-134, Uff. di Bernasconi (prov. di Alessandria); 1394-55-35 Cernigoi (Pavia); 1329-1369 Novi Ligure (Alessandria); 11588-60-2 Angusta (Siracusa); 1204-29-166 Castelfranco Emilia (Modena); 17871-78-52 Spiezia 3, 2762-21-132 S. Donato di Ninea (Cosenza); 1036-6-68 Montemiletto (Avellino); 637-69-99 S. Marino (Vicenza); 827-28-172 Pieve di Sori (Genova); 693-23-174 Pontedecimo (Genova); 318-44-5 Casilina Nuova (Parma); 3413-45-15 Sarinara-Lomellina (Pavia); 6133-41-167 Novara 2; 12-67-28 al portatore, Mestre (Venezia); 234-23-213 Santuario di V. 9-45 Paduli (Benevento); 9424-31-1 Potenza centro; 2151-15-3 Bagnoli del Trigno (Campobasso); 23-54-112 Vezzo (Reggio E.); 2369-40-206 Falciano di Caserta (Napoli); 6050-60-20 Palazzo Accreide (Siracusa); 1363-1-74 Castelnuovo Bormida (Alessandria); 613-8-70 Ballada (Belluno); 11082-40-267 Sessa Aurunca (Napoli); 4124-57-176 Sala Consilina (Salerno); 12275-28-109 Genova suoc. 14; 2599-4337 Gangi (Palermo); 1947-9-47 Panarano (Benevento); 98-28-152 Montozzo (Genova); 2770-37-40 Furnari (Messina); 9050-63-324 Torino

Il processo per fallimento della Banca Agricola Toscana

FIRENZE, 16. L'esame testimoniale continua regolarmente senza speciali caratteristiche. L'udienza mattutina di ieri cominciò con:

Guarnani Ettore, direttore della Banca Agricola Toscana. Egli riferisce su un debito che il suo Istituto aveva con la Banca Agricola Toscana per lire 136.750. Il teste spiega come il Montuschi valendosi della sua qualità di Presidente della Banca Agricola Toscana gli aveva fatto intestare un conto di lire 300.000 alla Banca Agricola Toscana.

Ferrari rag. Ambrogio, narra come dall'avv. Renzani ebbe la proposta che accettò nell'aprile del 1952, di diventare liquidatore della S.A.I.R. di cui il teste spiega come fra i creditori della S.A.I.R.A. figurassero due Banche e cioè la Banca Agricola Toscana e quella di Lucca (Agricola di Risparmio e Conti Correnti); Istituti disposti a provvedere ad un finanziamento per una cifra tale che unita a quella ricavata dalla vendita dei mobili della S.A.I.R.A. avrebbe consentito di tacitare tutti i creditori. Gli Istituti però non dettero 300.000 lire come gli aveva promesso il Renzani, ma li dettero 250.000 delle quali 100.000 alla Banca Agricola Toscana e il resto la Banca di Lucca. La liquidazione fu decisa formalmente nel 1952 e fino dal 1952 furono definiti e liquidati i rapporti fra la S.A.I.R.A. e le due Banche. Dice inoltre dell'interessamento che dimostrò il Concato alla dimostrazione di quest'affare e come furono rimborsate le Banche creditrici che erano rappresentate: la Banca Agricola Toscana e la Banca di Lucca e come, in particolare, la Banca di Lucca, di Baldacchini. L'avv. Di Grazia (di Lucca) stipulò l'atto. Il teste termina la sua deposizione dicendo la sorpresa che ebbe a provare quando venne a sapere che il Concato non era il Presidente della Banca Agricola Toscana e tanto meno del Consiglio di Amministrazione come si era firmato nel contratto suddetto.

Una cerimonia a Trполи alla memoria di Arnaldo Mussolini. TRIPOLI, 16. Per iniziativa della Camera Nera della Prima Legione Libica si è svolta al parco della rimembranza alla Bumellana la cerimonia della piantagione di un cipresso in memoria di Arnaldo Mussolini.

La disoccupazione in dicembre. ROMA, 16. Il comm. Medolaghi Direttore generale della Cassa nazionale per le Assicurazioni sociali ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei ministri i seguenti dati sulla disoccupazione al 31 dicembre 1951.

L'udienza pomeridiana. Appena aperta l'udienza il P. M. chiese agli avvocati Broli e Mazzotti quale fosse la situazione del Concato e quali essi rispondono che era ottima. La risposta viene inserita a verbale. L'avv. Petrucci chiese in quale cifra si possa valutare il passivo complessivo del Marinelli in tutte le aziende da lui presiedute.

Transitabilità strada. L'Azienda autonoma statale della Strada in data 13 gennaio comunica le seguenti notizie circa la transitabilità degli autoveicoli su strade statali N. 62 della Cisa. Neve. Valico interrotto. Durata incerta.

CORRIERE COMMERCIALE

Mercati vinicoli dell'Italia settentrionale

PIEMONTE - Castelnuovo Don Bosco - Mercato del vino calmo con pochi affari; per mancanza di ricerche il prezzo è diminuito di qualche lira. Si quotano: aceto di pasto comune L. 110-115 all'ettolitro; vino fine freisa da bottiglia da L. 120 a 180; fulmaro dolce da L. 120 a 180.

Costigole d'Asi. - Calma quasi assoluta su questo mercato vinicolo: prezzi, per i pochi contratti che si concludono, variano dalle 130 alle 140 lire al g.le per il barbero di 13-14 gradi e fino alle 100 lire per il barbero di 11-12 gradi.

Vercelli. - Su questa piazza i vini quotano i seguenti prezzi: barbero da bottiglia L. 225-260 al g.le; da passo di 9-10 gradi lire 130-160; moscato fine di 20-30 gradi di vino L. 120-140; imposta compresa.

Gattinara. - Il commercio vinicolo di questa piazza è calmo; i prezzi si mantengono sostenuti in causa dello scarso raccolto, e i produttori sperano di vendere, quest'estate, a prezzi migliori. Ora si quota da L. 80 a 120 al g.le. Per vini di gradi 11-12, 5. Viti di L. 300-500 all'ettol., a seconda delle annate.

Ghemme. - Mercato vinicolo calmo e prezzi stabilizzati. I vini nuovi ottimi si quotano da 80 a 100 lire al g.le. I vini vecchi da pasto costano da L. 50 a 80. Si sono esportati in Svizzera due serbati di vino vecchio, le rimanenze del quale presso la Cantina sociale sono ormai state tutte smaltite.

Liguria - Savona. - La continua diminuzione del consumo porta di conseguenza una rilassatezza di prezzi. I vini di questa zona, di qualità, si quotano nei luoghi di produzione, si sono mantenuti deboli. Si spera da parte del commercio in una prossima ripresa.

Lombardia - Gussago. - Il commercio vinicolo di questa zona è abbastanza attivo perché la qualità sono buone. I prezzi alla proprietà sono sulla base di L. 100 per tipi di 11 gradi. Le rimanenze ammontano alla metà della produzione.

Revere. - La vendemmia scorsa, non molto abbondante ed al disotto della media, ha dato ottima produzione per qualità e gradazione. Il vino nuovo di questa zona è di buona qualità e si quotano in base al nuovo anno. Salvo buoni quantitativi venduti, verso la fine del decoro anno e riguardanti specialmente i tipi Canone di 10-11 e 12-13 gradi, per gradazioni 10-11, i produttori locali in gran parte non si sono ancora decisi a cedere in base agli attuali prezzi del commercio, invero bassi data l'ottima qualità del prodotto.

Tre Venezie - Verona. - Questo mercato vinicolo non è attivo; gli affari sono pochi e smentati anche perché si riscontrano nei detentori una forte riluttanza a cedere. Si quotano: vino di 10-11 gradi L. 70-80; idem di 12-13 gradi L. 80-90; idem di 14-15 gradi L. 90-100; idem di 16-17 gradi L. 100-110; idem di 18-19 gradi L. 110-120; idem di 20-21 gradi L. 120-130.

Pieve di Sacco. - Scarissima l'attività del commercio vinicolo; pochi affari per il consumo locale. Si quotano: bianco di 10-11 gradi L. 50-60; idem di 12-13 gradi L. 60-70; idem di 14-15 gradi L. 70-80; idem di 16-17 gradi L. 80-90; idem di 18-19 gradi L. 90-100; idem di 20-21 gradi L. 100-110.

Bassano del Grappa. - Calma su questo mercato vinicolo; prezzi tuttavia ben tenuti, sperandosi in una prossima ripresa. Si quotano: bianchi di 10-11 gradi L. 70-80; idem di 12-13 gradi L. 80-90; idem di 14-15 gradi L. 90-100; idem di 16-17 gradi L. 100-110; idem di 18-19 gradi L. 110-120; idem di 20-21 gradi L. 120-130.

Montecchio Maggiore. - Discreta l'attività di questo mercato vinicolo; prezzi sotto L. 100-115 all'ettolitro, per il vino nero migliore, e di L. 110-120 per il bianco; i vini comuni sono trascurati.

Il bel tempo ha favorito i lavori per i paratori per l'impianto delle viti giovani, lavori per i quali quest'anno vi è un buon margine di attività, perché ormai sono necessari in questa zona.

Trieste. - Il commercio del vino tende a diminuire. I prezzi all'ingrosso quotano: L. 80 per il vino nero istriano; L. 60 per Ostuni e Martinanfranca bianco; i prezzi dei vini del Meridionale sono inferiori di 20-30 lire al g.le. In seguito a difficoltà adottate da alcuni Stati sulla esportazione delle divise.

La concorrenza jugoslava che è in corso, e che discende l'impulso delle esportazioni di vino, 80 per ettolitro, accreditato dal Governo jugoslavo agli esportatori per ogni ettolitro di vino mandato oltre la frontiera, si fa sentire ogni giorno più forte.

EMILIA-ROMAGNA - Scandiano. - Benché si noti un certo movimento di ripresa, pur tuttavia le quotazioni si mantengono pressoché invariate. Sono quotati i vini di media e bassa gradazione.

Si quotano: vini di 9 gradi L. 40-45 al g.le; di 10 gradi L. 45-50; di 11 gradi L. 50-55; di 12 gradi L. 55-60; sempre per qualità franco stazione paratore. E' quotato il vino di buona qualità e qualità ottimali di buon prezzo.

Qualità. - Mercato vinicolo piuttosto calmo. I vini finissimi di fogarina con gradazioni da 10 a 13, si quotano da L. 60 alle 75 al quintale. Viti disponibili ancora discrete partite di vino lambrusco spumante in bottiglia L. 120-135 al 100, vetro escluso.

Società. LA S. A. VINICOLA ITALIANA FIORI INGHAM-WHITAKER-WOODHOOD & C. di Torino - (cap. L. 50.000.000) ha chiuso il bilancio al 31 agosto 1951 con lire 537.754,16 di perdita.

LA S. A. DISTILLERIA DI CAVAREZE - Cavareze - (cap. lire 4.000.000) ha chiuso il bilancio al 30 giugno 1951 con lire 1.491.048,48 di utile netto.

0,50. Sempre questo è il prezzo del rinvio "CACHET ROSA", prodigioso nel vino in pochi minuti qualsiasi male di testa...

TELEFUNKEN 342. TUTTA EUROPA NEL TELEFUNKEN 342, TUTTA EUROPA PER IL TELEFUNKEN 342, perché riceve le stazioni europee, è di manovra facile anche ad un bambino, è signorile, è moderno e soprattutto ha una voce impareggiabile...

SIEMENS Soc. A. VENDITA RATEALE. L. 1780. TELEFUNKEN. MILANO (118) - Via S. Zaccarotto, 3 - Roma - Via Frattini

GABINETTO DENTISTICO Dott. MENEGHINI FEDERICO. Specialista in Odontoiatria e Protesi Dentarie. PADOVA - Via M. Cossarotti, 43 (Piazza del Santo) - Tel.

MALATTIE DELLE DONNE "LA SALUTARE". Dott. L. FINELLI. Specialista Ostetrico-Ginecologo. Bologna - Via Zini, 5 (angolo Via S. Felice) - Tel. 24-569

CLINICA DELLE MALATTIE NERVOSE E MENTALI. R. Università di Bologna P.zza Saraceno. Dott. F. MORANDI. MALATTIE DELLA BOCCA E DEI DENTI. Via Aitabella N. 15 p.p. tel. 23-448

DIABETE Reparto specializzato per cure razionali. Trattamento con l'Insulina. Clinica privata VILLA BELLOMBA. Via Bellombra, Bologna, Tel. 21467 e 21447

PUBBLICITA' ECONOMICA. Questi avvisi si ricevono per la zona di Bologna e Provincia presso gli uffici della UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA. Via Indipendenza, 2 primo piano. Tutti i giorni non festivi dalle 8 alle 18 e dalle 14 alle 18 - per fuori Bologna agli uffici di PUBBLICITA' DELL'AVVENIRE D'ITALIA.

"CARROCCO" mensile diretto da RAIMONDO MANZINI. Vi collaborano: Don Giovanni Rossi, Camillo Corsanego, Augusto Baroni, Icilio Felici, P. Mariano Cordosani, Egidio Cibaiana, Sante Maggi, Edoardo Fenu, Igino Giordani, Rodolfo Arata, Giorgio La Pira, Giuseppe Rovero, Pietro Babina, Bortolo Galletto, Giacomo Otello, Enrico Lucatello, Angelo Scarpellini, Roberto Weiss, Ernesto Vercesi e moltissimi altri tra i scrittori cattolici italiani.

MOBILI stile Antico e Moderno. TAPPEZZERIE a prezzi convenientissimi. Rag. Alberto TONELLI. Via Zanone 7 - BOLOGNA

ABBONAMENTO ANNUO L. 14 - SEMESTRE L. 7,50. Direzione e Amministrazione: Via Mentana 4 - Bologna

PER L'EDUCAZIONE CRISTIANA DELLA GIOVENTU'

L'efficace iniziativa di un gesuita americano

ROMA, 16 matt. Nell'Enciclica sull'educazione cristiana della gioventu', S. S. Pio XI ricorda che il proposito Gesù Cristo col modello in tutte le circostanze della vita giovanile...

Doice e forte attrattiva Dopo di aver accennato che nel periodo dell'adolescenza di Gesù si compendia quello che va dai dodici ai quindici anni...

Mons. Dalla Costa presta giuramento nelle mani dei Cardinali Frar'ith e Lauren i Il Vescovo di Padova, arcivescovo eletto di Firenze, mons. Dalla Costa ha prestato ieri mattina il giuramento di rito nelle mani dei cardinali Frar'ith e Lauren i...

I Principi di Brabante imbarcati a Genova per l'Oriente Ieri mattina, alle ore sei, sono giunti nella nostra città, provenienti da Napoli, i Principi di Brabante, il Principe Leopoldo di Brabante, Principe Ereditario del Belgio, giunto poco prima con la consorte Principessa Astrid di Svezia...

A Gesù adolescente Un felicissimo adattamento pedagogico dell'enciclica di Gesù adolescente dalla Civiltà Cattolica in un movimento iniziato e promosso tra le gioventù studiose dal Padre W. H. Walsh, americano...

Tiro a segno e concorsi sportivi dei militari Con circolare pubblicata dal "Giornale Militare" è stata stabilita la pubblicazione di un Foglio d'ordini del tiro a segno nazionale che consisterà di due parti: la prima comprenderà le disposizioni di indole generale, la seconda la nomina sostituzione dei presidenti di sezione, vice presidenti, direttori e vice direttori di tiro...

La scalata di una cima dell'Himalaja Il giovane e valoroso alpinista Frank Smythe che guidava la piccola spedizione che l'anno scorso ha raggiunto nel gruppo dell'Himalaja la sommità del monte Kamet, la più alta vetta mai raggiunta dall'uomo, sta tornando, secondo il "Times", un'altra spedizione che se l'autorità politica lo permetterà, occuperà della polizia, quando il volontario arrivò sulla foresta sulla quale sventolava la bandiera un agente di guardia diede il Chi va là. Il grido improvviso spaventò il volontario che precipitò da 15 metri di altezza ferendosi gravemente...

L'EPISCOPATO per "L'Avvenire d'Italia"

L'Ecc.mo Arcivescovo di Reggio Calabria Stimatissimo Sig. Direttore Con gli auguri più lieti a Lei e al nostro Avvenire d'Italia...

L'Ecc.mo Vescovo di lesi Egregio Sig. Direttore Con il rinnovo dell'abbonamento al suo pregiato giornale che tanto bene ha alla causa religiosa...

Una serie di concorsi tra archi tetti ed ingegneri S. E. Mons. Pajno, Arcivescovo archimandrita della diocesi di Messina ha invitato al segretario nazionale del Sindacato architetti on. Calzabini un nobile lettera con la quale, esprimendo le più fervide speranze per i giovani architetti italiani...

La popolazione della Polonia L'ufficio centrale di statistica pubblica il risultato del censimento generale della popolazione effettuato il 9 dicembre 1931. La Polonia conta 31.927.773 abitanti. L'aumento della popolazione rispetto all'ultimo censimento compiuto nel 1921 è di 3.969.281 individui ossia del 13,9 per cento...

La popolazione della Polonia (cont.) L'ufficio centrale di statistica pubblica il risultato del censimento generale della popolazione effettuato il 9 dicembre 1931. La Polonia conta 31.927.773 abitanti...

La popolazione della Polonia (cont.) L'ufficio centrale di statistica pubblica il risultato del censimento generale della popolazione effettuato il 9 dicembre 1931. La Polonia conta 31.927.773 abitanti...

La popolazione della Polonia (cont.) L'ufficio centrale di statistica pubblica il risultato del censimento generale della popolazione effettuato il 9 dicembre 1931. La Polonia conta 31.927.773 abitanti...

La popolazione della Polonia (cont.) L'ufficio centrale di statistica pubblica il risultato del censimento generale della popolazione effettuato il 9 dicembre 1931. La Polonia conta 31.927.773 abitanti...

La popolazione della Polonia (cont.) L'ufficio centrale di statistica pubblica il risultato del censimento generale della popolazione effettuato il 9 dicembre 1931. La Polonia conta 31.927.773 abitanti...

La popolazione della Polonia (cont.) L'ufficio centrale di statistica pubblica il risultato del censimento generale della popolazione effettuato il 9 dicembre 1931. La Polonia conta 31.927.773 abitanti...

Targa di riconoscimento e illuminazione degli autoveicoli

ROMA, 16 pom. La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale contenente le caratteristiche della targa di riconoscimento per gli autoveicoli e del relativo sistema di illuminazione.

L'inchiesta governativa sul fatti di Honolulu WASHINGTON, 16. La situazione nelle isole Haway è sempre gravissima per la straordinaria eccitazione della popolazione indigena. Il vice avvocato generale Richardson ha avuto l'ordine di recarsi a Honolulu per compiere un'inchiesta sugli avvenimenti dei giorni scorsi.

LE RIVISTE L'ASSISTENTE ECCLESIASTICO - Rivista mensile - Sommario del mese di gennaio: Parole generali - La Benedizione del Santo Padre - Programma immutabile...

I disoccupati a Chicago LONDRA, 16. Secondo notizie da New York la situazione a Chicago precipita. I dirigenti delle organizzazioni di soccorso ai disoccupati riconoscono che la città è sotto la minaccia di una tremenda catastrofe finanziaria.

La serrata nell'industria del ferro e delle macchine svedesi BERLINO, 16. Si ha da Stoccolma che dopo il rifiuto del loro arbitrale da parte dei lavoratori delle industrie svedesi delle macchine e del ferro è stato dichiarato lo sciopero in nove grandi fabbriche fra le quali quella dei cuscinetti a sfere di Goteborg.

La popolazione della Polonia (cont.) L'ufficio centrale di statistica pubblica il risultato del censimento generale della popolazione effettuato il 9 dicembre 1931. La Polonia conta 31.927.773 abitanti...

La popolazione della Polonia (cont.) L'ufficio centrale di statistica pubblica il risultato del censimento generale della popolazione effettuato il 9 dicembre 1931. La Polonia conta 31.927.773 abitanti...

La popolazione della Polonia (cont.) L'ufficio centrale di statistica pubblica il risultato del censimento generale della popolazione effettuato il 9 dicembre 1931. La Polonia conta 31.927.773 abitanti...

La popolazione della Polonia (cont.) L'ufficio centrale di statistica pubblica il risultato del censimento generale della popolazione effettuato il 9 dicembre 1931. La Polonia conta 31.927.773 abitanti...

La popolazione della Polonia (cont.) L'ufficio centrale di statistica pubblica il risultato del censimento generale della popolazione effettuato il 9 dicembre 1931. La Polonia conta 31.927.773 abitanti...

La costituzione del nuovo stato indipendente in Oriente

SHANGAY, 16. Secondo notizie da fonte giapponese provenienti da Mukden, si stanno facendo rapidi progressi nella costituzione del nuovo stato indipendente progettato a che sarà composto della Manchuria della Mongolia. Il nuovo Stato comprenderà le provincie mancesi di Mukden, di Kirin, Heilung e Kiang, come pure i distretti di Sehol ed altri territori autonomi della Manchuria.

L'inchiesta governativa sul fatti di Honolulu (cont.) Informano intanto da Honolulu che le autorità hanno disposto per la più severa vigilanza poiché era stato accertato che gli indigeni in numero imponente si sono organizzati con l'intento di tentare l'assalto alla nave da guerra degli Stati Uniti a bordo della quale sono trattenuti la signora Fontesche e i tre ufficiali di marina...

LE RIVISTE (cont.) L'ASSISTENTE ECCLESIASTICO - Rivista mensile - Sommario del mese di gennaio: Parole generali - La Benedizione del Santo Padre - Programma immutabile...

LE RIVISTE (cont.) L'ASSISTENTE ECCLESIASTICO - Rivista mensile - Sommario del mese di gennaio: Parole generali - La Benedizione del Santo Padre - Programma immutabile...

LE RIVISTE (cont.) L'ASSISTENTE ECCLESIASTICO - Rivista mensile - Sommario del mese di gennaio: Parole generali - La Benedizione del Santo Padre - Programma immutabile...

LE RIVISTE (cont.) L'ASSISTENTE ECCLESIASTICO - Rivista mensile - Sommario del mese di gennaio: Parole generali - La Benedizione del Santo Padre - Programma immutabile...

LE RIVISTE (cont.) L'ASSISTENTE ECCLESIASTICO - Rivista mensile - Sommario del mese di gennaio: Parole generali - La Benedizione del Santo Padre - Programma immutabile...

LE RIVISTE (cont.) L'ASSISTENTE ECCLESIASTICO - Rivista mensile - Sommario del mese di gennaio: Parole generali - La Benedizione del Santo Padre - Programma immutabile...

LE RIVISTE (cont.) L'ASSISTENTE ECCLESIASTICO - Rivista mensile - Sommario del mese di gennaio: Parole generali - La Benedizione del Santo Padre - Programma immutabile...

LE RIVISTE (cont.) L'ASSISTENTE ECCLESIASTICO - Rivista mensile - Sommario del mese di gennaio: Parole generali - La Benedizione del Santo Padre - Programma immutabile...

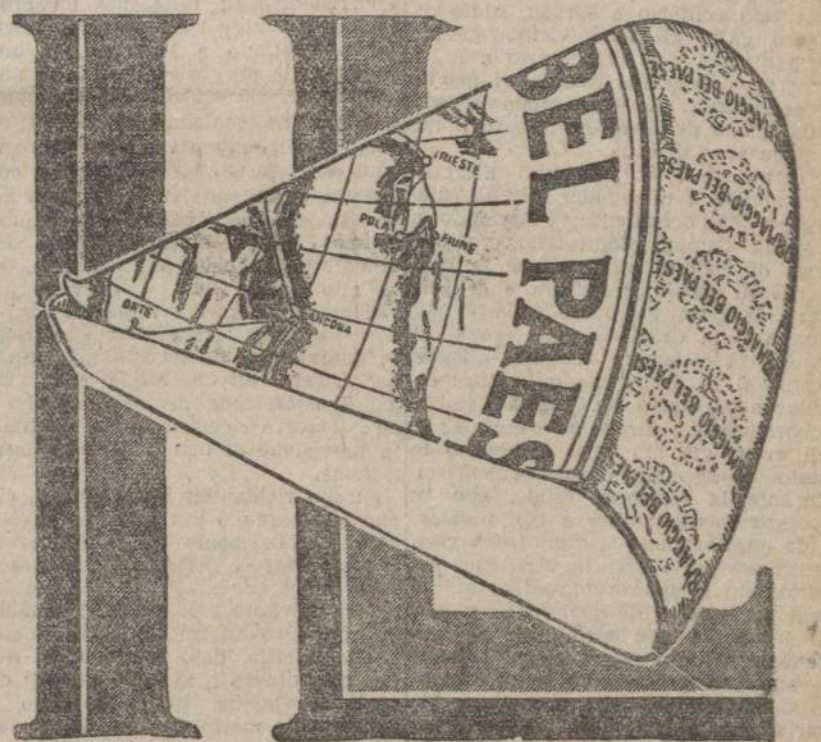
LE RIVISTE (cont.) L'ASSISTENTE ECCLESIASTICO - Rivista mensile - Sommario del mese di gennaio: Parole generali - La Benedizione del Santo Padre - Programma immutabile...

La Salute

Curare e prevenire i disturbi intestinali con un trattamento semplice ed efficace è la precauzione più utile per mantenersi in salute. Questo trattamento curativo ed al tempo stesso preventivo, si può realizzare nel modo più sicuro e più economico, prendendo alla sera una pastiglia di Euehessina. In tal modo, voi sarete sicuri di giovare alla vostra salute, perchè l'uso regolare della...

Euehessina

La dolce pastiglia purgativa Purifica il sangue, rinfresca l'intestino, svena l'organismo delle tossine che quotidianamente si accumulano nel tubo gastro-enterico. Una scatola di 20 dosi di Euehessina, il cui principio attivo è noto da circa un secolo e raccomandato dai medici di tutto il mondo civile, costa soltanto Lire 4,25 e serve 20 volte per un adulto e 40 per un bambino. Per posta L. 5. Stabili Farm. Marco Antonetto, Torino V. Arsenale 31 (Riparto A.).



FORMAGGIO "BEL PAESE" FABBRICATO ESCLUSIVAMENTE DALLA SOC. AN. EGIDIO GALBANI - MELZO porta la caratteristica etichetta ed è avvolto all'ingrosso con carta stagnola su cui è stampata la dicitura FORMAGGIO "BEL PAESE".

LA PIU' EFFICACE

delle reclame è quella fatta sul quotidiano L'AVVENIRE D'ITALIA che pubblica giornalmente 17 edizioni con rispettiva cronaca locale

- 1.a Edizione - Campania, Basilicata e Calabria
2.a - Piemonte
3.a - Puglia
4.a - Abruzzi
5.a - Toscana occid. Marche, Umbria
6.a - Torino e Liguria
7.a - Udine, Gorizia, Trieste
8.a - Roma ed Isole
9.a - Verona, Trento, Mantova
10.a - Marche
11.a - Toscana orientale
12.a - Emilia e Lombardia
13.a - Vicenza
14.a - Padova, Rovigo
15.a - Venezia, Treviso, Belluno
16.a - Romagna e Ferrara
17.a - Bologna

Un'inserzione fatta su L'AVVENIRE D'ITALIA è come fatta su 17 Quotidiani Rivolgersi all'Amministrazione del giornale Bologna - Via Mentana, 4

BANCA CATTOLICA VERONESE

(SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA FONDATA NELL'ANNO 1855) Corrispondente della Banca d'Italia, del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia e del Banco di Roma. VERONA - Sede ed Ufficio Cambio - VERONA Agenzia di Città in "Quartiere Venezia".

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo N. 1 b - Telefono N. 7-00

L'arrivo di S. E. Mons. Pellizzo

Alle ore 9,30 di ieri mattina è giunto da Roma S. E. Mons. Luigi Pellizzo, segretario generale della D. M. S. E. di S. E. Mons. Pellizzo, per assistere alle funzioni di chiusura del centenario del Beato Odorico che avranno luogo oggi nella Chiesa del Carmine.

La tessera di combattente a S. E. il Prefetto

Il Direttore della Federazione Friulana Combattenti con un capo l'ing. cav. Fabio Someda, è stato ricevuto da S. E. il Prefetto ing. comm. Mario Chiesa al quale ha consegnato la tessera di socio per l'anno corrente. In tale occasione l'ing. Someda ha esposto all'illustre Capo della Provincia una precisa relazione sull'attività svolta dal D. M. S. E. nell'anno decorso.

12.225 libri prestati a domicilio dalla Biblioteca Comunale

Durante il 1931 la Biblioteca prestò a domicilio 12.225 opere; cifra quasi altissima in confronto degli anni precedenti ed in confronto anche di molte altre biblioteche pubbliche. Di una tale constatazione la Direzione dell'Istituto non può non essere lieta. Però essa si trova nella necessità di far noto che, data la scarsità del personale di servizio, difficilmente potrà continuare a venir incontro ai desideri delle svariatissime classi dei lettori, a meno che costoro - senza eccezione - non intendano abbattersi ad una maggiore disciplina specie per quanto riguarda l'osservanza del regolamento sul prestito.

La visita del Podestà al Podere sperimentale

Altro giorno il Podestà di Udine on. Giulio Caporacco, quale Presidente del Consorzio Ledra Tagliamento, ha visitato il podere sperimentale della Cattedra Anbul. di Agricoltura, situato nella frazione di S. Gottardo e che usufruisce di una irrigazione dal Canale del Ledra. Il Podestà era accompagnato dal Vicepresidente della Cassa di Risparmio, on. Giuliano di Caporacco, e dal Direttore del Consorzio Ledra ing. Magnani dagli ing. Someda e Somero gr. uff. Rubini. Il Podestà ha visitato il podere sperimentale della Cattedra Anbul. di Agricoltura, situato nella frazione di S. Gottardo e che usufruisce di una irrigazione dal Canale del Ledra. Il Podestà era accompagnato dal Vicepresidente della Cassa di Risparmio, on. Giuliano di Caporacco, e dal Direttore del Consorzio Ledra ing. Magnani dagli ing. Someda e Somero gr. uff. Rubini.

Conferenza del col. Juregh alla Scuola di Cultura Cattolica

Ieri sera nell'aula della Scuola cattolica il prof. colonn. av. Diama Juregh ha tenuto la annunciata conferenza su «L'offesa alla difesa nei giorni nostri». L'oratore, appassionato studioso di tutti i problemi attinenti all'aviazione, ardimentoso pilota di guerra e già comandante dell'aeroporto di Camporomolo, ha saputo catturare l'attenzione del folto e attento uditorio, tra il quale erano presenti, oltre ad autorità ecclesiastiche, anche molta autorità civili militari e alle fine venne vivamente applaudito e complimentato.

Il nuovo Comandante della Legione "Tagliamento"

Il Console cav. Pietro Grillo è stato nominato comandante della 63. Legione M. V. S. N. «Tagliamento» e all'atto di assumere il Comando ha diretto un vibrante saluto alle «Camice Nere». Al nuovo Comandante della «Tagliamento» porgiamo il nostro deferente saluto.

Morte di don Primo Iannis

Con profondo dolore è stata appresa notizia della morte di don Primo Iannis avvenuta questa mattina in seguito a fulmineo morbo contro cui la potente e laboriosa cura del medico dei famigliari, D. Primo Iannis, temerario di apostolo, era nato a Adoragnano il 26 settembre 1852 ed era stato ordinato sacerdote il 26 marzo 1921. Fu vicario di Stella e più tardi cooperatore di Treppo Grande. Era operatore di spirito grande e la popolazione lo amava sinceramente per la sua qualità di ministro e le sue doti di mente e di cuore. La fulminea morte di don Iannis ha scatenato la più viva costernazione nel suo popolo di Treppo. La memoria dell'amico nostro così maturamente scomparso eleviamo con i nostri pensieri e preghiere. Aveva espresso tutto il suo genio in una lettera all'apostolo del nostro paese, in cui ha voluto dire con parole di fuoco e di verità che il nostro paese è un campo di battaglia e che il nostro paese è un campo di battaglia e che il nostro paese è un campo di battaglia.

In memoria di Arnaldo Mussolini

La piantagione dell'albero in memoria di Arnaldo Mussolini avrà luogo il giorno 20 corr. alle ore 10 presenti tutte le autorità. La cerimonia seguirà nel triangolo esistente fra le Vie Carducci, Dante e Giusti, ove verrà sistemato un pubblico giardino a cura del Comune e che, per determinazione del Podestà, sarà intitolato ad Arnaldo Mussolini.

Apertura della Corte d'Assise

Il giorno 3 febbraio prossimo si riaprirà la Corte d'Assise di Udine per la discussione di sette od otto processi importanti. Particolare interesse assumerà il processo riferentesi al beneficio di Esemone (Tolmezzo).

Una scossa di terremoto

Ci informano da Artegia che alle ore 22,50 di venerdì è stata avvertita una sensibile scossa di terremoto in senso ondulatorio; scossa che si è ripetuta verso le ore 6 del mattino causando alquanto panico, ma nessun danno. Altre informazioni affermano che la scossa è stata sentita in tutta la zona del Gemonense e delle Carnie e specie in Val Canale dove si sono avuti anche leggeri danni per lesioni e screpolature alle pareti delle case. Non si lamentano disgrazie né danni sensibili.

Le disposizioni restrittive della Questura per l'uso della maschera

Il R. Questore comm. Bodini ha emanato le seguenti norme per il corrente Carnevale: L'uso della maschera, di travestimenti e costumi è consentito durante l'attuale periodo di Carnevale, ma solo nell'ambito dei teatri e dei locali in cui vengono tenute pubbliche feste da ballo ed in occasione di queste. È vietato di comparire mascherato, travestito o camuffato in strada ed in qualsiasi altro luogo pubblico od aperto al pubblico. È fatto altresì divieto di far mascherate che siano offensive alla moralità ed al buon costume o che possano suscitare ribrezzo o che possano offendere le persone, la religione e il decoro e prestigio di Corpi ed Istituzioni. È infine vietato alle persone mascherate di portare armi, bastoni ed altri oggetti atti ad offendere ed è proibito il lancio di cose che possano arrecare danno. Imbrattare o scarrare molestare parli. L'indignità invece le sole vittorie e dei pareri. Vorranno i nostri ragazzi contro lo Spezia lasciarsi rapinare e sorprendere come è accaduto col Novara. La lezione inattesa è stata troppo secca e i bianchi non l'hanno troppo risentita per poter pensare a un eventuale possibile bis. Le due squadre non sono al loro primo incontro, ricordiamo che l'anno scorso gli spezzini non uscirono da campo Moretti vittoriosi per 1 a 2 e nel ritorno più sonoramente sconfitti dai friulani. Che ci sia ora nei nostri atleti tanta zaccaraglia da sovvertire il pronostico parzialmente favorevole agli ospiti? Con il ritorno di Bonino a centro sostegno e di Marini e Felini a laterali la seconda linea pare bene sistemata. La riconferma del minutino tacitano con Cornini al centro e del terzetto difensivo è ottima cosa. Formazione dell'attacco: Calligaris, Ciroti, Bellotto, Marini, Bonino, Felini, Bartuschi, D'Odorico, Cornini, Mezzoni, Valente. Precederà un incontro fra le squadre Bays Udinesi e Volocissima.

La neve

La situazione della neve a Tarvisio: Neve sciabile cm. 25, temperature cinque gradi sotto zero, tempo sereno.

D'sgrazie

Investito da una bicicletta il commerciante Gino Agnoli di anni 52 in Via del Sale, riportava una lussazione all'anca sinistra guaribile in 25 giorni.

Sport

Una partita di alto interesse e di incerto risultato - Udinese-Spezia, ore 14,30.

Cronache varie

A perenne ricordo di Resina Asquini. La famiglia del cav. Francesco Asquini per onorare la memoria della sua cara ed indimenticabile Rosina, di cui domani, lunedì, ricorre il secondo anniversario, volle con l'offerta di lire diecimila intitolare un'aula scolastica del Collegio Don Bosco a Don Filippo Rinaldi, associando così con nobile pensiero il ricordo della sua diletta scomparsa alla memoria del degno successore del B. Don Bosco, il quale con ingenti sacrifici edificò nella città di Pordenone un grandioso istituto, che, sin dal Giunato, sia con l'Oratorio, svolge un'opera altamente benefica a vantaggio della gioventù pordenonese.

La direzione del Collegio mentre porge alla distinta e benemerita famiglia Asquini il suo commosso ringraziamento, segnala il nobile esempio, affinché sia imitato da quelle persone che desiderano eternare nel marmo il nome dei loro cari e rievocare la memoria nella preghiera quotidiana di oltre un centinaio di giovanetti del Collegio ed Oratorio Don Bosco.

L'esumazione dei resti di Mons. Aprilis

A motivo della sistemazione che si sta compiendo al Cimitero, l'ill. Mons. Luigi Branchi arciprete di San Marco, si è dato premura di provvedere che le ceneri di Mons. Aprilis avessero conveniente sepoltura. Così nel pomeriggio di ieri i resti del defunto Arciprete, profeti dalla Croce, che si ergeva nel mezzo del Cimitero, vennero riesumati e posti in una cassetta di lario, è stata deposta provvisoriamente nella tomba del Comune sino a che sarà altrimenti provveduto. Ricordiamo che Mons. Nicola Aprilis, nato a Cordovado il 4 giugno 1872, passò la Parrocchia di S. Marco per circa 54 anni e morì il 25 gennaio 1928. Era canonico onorario della Cattedrale e Cavaliere della Corona Ferrea.

Beneficenza

Alla Società delle chiese povere la sign. on. Giulia di Trento di Dolegnano ha offerto L. 50 in morte della madre co. Giulia. La Presidenza sentitamente ringrazia.

La grave caduta di una amazzona durante una caccia alla volpe

Durante una partita di caccia alla volpe nei pressi di Molino Romano l'amazzona Rosetta De Grandis, di anni 21, da Varese cadendo da cavallo riportava una grave ferita al volto con asportazione di parecchi denti. Venne urgentemente trasportata all'ospedale ove le fu praticata l'incisione antitetanica e giudicata guaribile in una quarantina di giorni.

Opera d'arte (rit.)

Quest'anno abbiamo avuto un nuovo presagio in plastica bellissima e artistico donato alla Chiesa dal sig. Antonio Cencelli. Il presagio è stato vivamente ammirato da tutta la popolazione.

Opera d'arte (rit.)

Quest'anno abbiamo avuto un nuovo presagio in plastica bellissima e artistico donato alla Chiesa dal sig. Antonio Cencelli. Il presagio è stato vivamente ammirato da tutta la popolazione.

S. LEONARDO

IN TRIGESIMO - Lunedì prossimo 18 c. m. alle 10, nella chiesa parrocchiale si terranno solenni funzioni di suffragio per l'anima di mons. Luigi Faldutti, nativo di S. Leonardo. I parenti, gli amici, gli ammiratori, i confratelli, il clero tutto della parrocchia e della forania non mancheranno di intervenire in tal giorno per tributare ferventi suffragi di preghiera per l'anima di mons. Faldutti che tenne sì alto, anche all'estero, l'onore della sua grande e piccola patria.

RESIA

PROPAGANDA MISSIONARIA. - In occasione delle S. Missioni abbiamo avuto fra noi il direttore del Segretariato Missionario Diocesano, il quale parlò alla popolazione raccolta in Chiesa e nelle opere Missionarie e della Fede e S. Infanzia, accompagnando l'istruzione con proiezioni.

TOPOLO

POESIA E RELIGIONE. - Quest'anno la nostra popolazione ha potuto ammirare un'artistico presagio disposto con squisito buon gusto dal nostro Curato don Luciano Cristegh. Lo sfondo era stato dipinto dal valente artista G. B. Blasutti di Cividale.

ESTRAZIONI R. LOTTO

Table with 4 columns: City, Numbers, and other details. Includes BARI, FIRENZE, MILANO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, TORINO, VENEZIA.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità: Portogruaro, Via Senni n. 25 - Telef. 14 - Pordenone, Piazza Municipio - Telef. 150.

PORDENONE

La chiusura del centenario del Beato Odorico da Pordenone

Si chiude oggi l'anno centenario della morte del Beato Odorico; diciamo oggi perché quantunque il giorno della morte sia ricorso il giorno 14 fu sempre uso di celebrare la festa esteriore del Beato la domenica seguente. Anche a Udine oggi si celebrano le funzioni di chiusura con Pontificale tenuto dal nostro Eccellentissimo Vescovo Mons. Paulini.

La neve

La situazione della neve a Tarvisio: Neve sciabile cm. 25, temperature cinque gradi sotto zero, tempo sereno.

D'sgrazie

Investito da una bicicletta il commerciante Gino Agnoli di anni 52 in Via del Sale, riportava una lussazione all'anca sinistra guaribile in 25 giorni.

Sport

Una partita di alto interesse e di incerto risultato - Udinese-Spezia, ore 14,30.

Cronache varie

A perenne ricordo di Resina Asquini. La famiglia del cav. Francesco Asquini per onorare la memoria della sua cara ed indimenticabile Rosina, di cui domani, lunedì, ricorre il secondo anniversario, volle con l'offerta di lire diecimila intitolare un'aula scolastica del Collegio Don Bosco a Don Filippo Rinaldi, associando così con nobile pensiero il ricordo della sua diletta scomparsa alla memoria del degno successore del B. Don Bosco, il quale con ingenti sacrifici edificò nella città di Pordenone un grandioso istituto, che, sin dal Giunato, sia con l'Oratorio, svolge un'opera altamente benefica a vantaggio della gioventù pordenonese.

La direzione del Collegio mentre porge alla distinta e benemerita famiglia Asquini il suo commosso ringraziamento, segnala il nobile esempio, affinché sia imitato da quelle persone che desiderano eternare nel marmo il nome dei loro cari e rievocare la memoria nella preghiera quotidiana di oltre un centinaio di giovanetti del Collegio ed Oratorio Don Bosco.

L'esumazione dei resti di Mons. Aprilis

A motivo della sistemazione che si sta compiendo al Cimitero, l'ill. Mons. Luigi Branchi arciprete di San Marco, si è dato premura di provvedere che le ceneri di Mons. Aprilis avessero conveniente sepoltura. Così nel pomeriggio di ieri i resti del defunto Arciprete, profeti dalla Croce, che si ergeva nel mezzo del Cimitero, vennero riesumati e posti in una cassetta di lario, è stata deposta provvisoriamente nella tomba del Comune sino a che sarà altrimenti provveduto. Ricordiamo che Mons. Nicola Aprilis, nato a Cordovado il 4 giugno 1872, passò la Parrocchia di S. Marco per circa 54 anni e morì il 25 gennaio 1928. Era canonico onorario della Cattedrale e Cavaliere della Corona Ferrea.

Beneficenza

Alla Società delle chiese povere la sign. on. Giulia di Trento di Dolegnano ha offerto L. 50 in morte della madre co. Giulia. La Presidenza sentitamente ringrazia.

La grave caduta di una amazzona durante una caccia alla volpe

Durante una partita di caccia alla volpe nei pressi di Molino Romano l'amazzona Rosetta De Grandis, di anni 21, da Varese cadendo da cavallo riportava una grave ferita al volto con asportazione di parecchi denti. Venne urgentemente trasportata all'ospedale ove le fu praticata l'incisione antitetanica e giudicata guaribile in una quarantina di giorni.

Opera d'arte (rit.)

Quest'anno abbiamo avuto un nuovo presagio in plastica bellissima e artistico donato alla Chiesa dal sig. Antonio Cencelli. Il presagio è stato vivamente ammirato da tutta la popolazione.

Opera d'arte (rit.)

Quest'anno abbiamo avuto un nuovo presagio in plastica bellissima e artistico donato alla Chiesa dal sig. Antonio Cencelli. Il presagio è stato vivamente ammirato da tutta la popolazione.

DALLA CARNIA CRONACA DI GORIZIA

TOLMEZZO

Un cacciatore di frodo denunciato. Il perito Fior Pietro, segretario politico di Verzegnis, s'imbatte l'altro giorno in certo Marzono Elvio, un ragazzo di 18 anni, da Verzegnis mentre abusivamente andava a caccia armato di fucile, senza licenza di caccia e di porto d'armi.

Convegno degli Assistenti ecclesiastici dell'Arcidiocesi

Convocati dal Rev. Mons. Amministratore Apostolico mons. Sirotti si sono radunati ieri nel pomeriggio, come annunciato, nella casa delle Associazioni Cattoliche a Gradisca una trentina e più di assistenti ecclesiastici delle Società di Azione Cattolica venuti da ogni parte della Diocesi italiana, onde accordarsi sui mezzi atti a dare nuovo impulso nei vari paesi del Friuli all'apostolato dell'Azione Cattolica. Guidata da mons. Sirotti si ebbe una serena ma interessante discussione, a cui tutti i numerosi intervenuti presero parte presentando e risolvendo le varie questioni poste sul tappeto in ordine alle direttive pontificie.

Movimento di ufficiali superiori nella nostra Divisione

Il gen. Bastica comandante della 14. Brigata Fanteria, è incaricato del comando della 1. Divisione celere. Il gen. Scaronia ispettore di mobilitazione della Divisione di Gorizia è collocato in soprannumero. Il col. Pagano, promosso generale di Brigata, lo sostituirà.

Baracca della Cartiera in fiamme

Nella cartiera nel pomeriggio di ieri una baracca fu in breve avvolta dalle fiamme e andò completamente distrutta. La baracca era di proprietà dell'Impresa Rizzani e conteneva molto materiale da costruzione che fu tutto distrutto con un danno complessivo di circa 15 mila lire. Le cause dell'incendio non sono ancora ben precisate, ma pare che siano dovute a dolo o ad imprudenza.

Verzegnis

Sparatore arrestato. Per sparo nell'abitato con un fucile militare abusivamente detenuto, per oltraggio e minacce al segretario politico della redarguita, fu arrestato dai Carabinieri tale Elvo Marzono di anni 18, non nuovo a simili gesti.

Uno degli evasi di Chivasso arrestato presso Ciriè

TORINO, 16 pom. La sera del 12 corrente verso le 19, mentre il guardiano delle carceri di Chivasso, tale Fortis, si apprestava a rinchiodare nelle celle i detenuti che durante il giorno disimpegnavano i loro lavori, accadde che quattro di essi che gli strappavano le mani per tentare di fuggire, vennero perseguitati e catturati. Uno di questi era il detenuto che aveva cercato di prestare manforte al carceriere, venne invece abbattuto al suolo dai compagni e ferito al collo. Accorrevano allora i carabinieri col ten. Berz comandante della stazione di Chivasso, ma due degli evasi, tali Alessandro Vinardi e Natalino Croce, riuscivano a fuggire alla fuga. Il primo era stato da poco rinchiuso per un feroce delitto mentre il secondo doveva scontare una pena di sei mesi.

Per i creditori della Banca della Venezia Giulia

La Filiale di Gorizia, come tutte le altre filiali della Banca Cattolica del Veneto, è stata delegata dalla direzione della Banca della Venezia Giulia in liquidazione, debitamente autorizzata dal commissario giudiziale, di ritirare i libretti di risparmio e gli altri documenti di credito da chi ne fosse in possesso.

Un'imbrogliata controversia fra una ditta francese e il rappresentante italiano

TORINO, 16 pom. Una controversia contabile di indole molto delicata sorgeva qualche anno fa tra una casa francese di profumeria, la Società A. Seguin di Gorbex, e il suo rappresentante in Italia, comm. Arturo Cortella, abitante nella nostra città.

La situazione della neve a Tarvisio

La situazione della neve a Tarvisio: Neve sciabile cm. 25, temperature cinque gradi sotto zero, tempo sereno.

La situazione della neve a Tarvisio

La situazione della neve a Tarvisio: Neve sciabile cm. 25, temperature cinque gradi sotto zero, tempo sereno.

D'sgrazie

Investito da una bicicletta il commerciante Gino Agnoli di anni 52 in Via del Sale, riportava una lussazione all'anca sinistra guaribile in 25 giorni.

Sport

Una partita di alto interesse e di incerto risultato - Udinese-Spezia, ore 14,30.

Cronache varie

A perenne ricordo di Resina Asquini. La famiglia del cav. Francesco Asquini per onorare la memoria della sua cara ed indimenticabile Rosina, di cui domani, lunedì, ricorre il secondo anniversario, volle con l'offerta di lire diecimila intitolare un'aula scolastica del Collegio Don Bosco a Don Filippo Rinaldi, associando così con nobile pensiero il ricordo della sua diletta scomparsa alla memoria del degno successore del B. Don Bosco, il quale con ingenti sacrifici edificò nella città di Pordenone un grandioso istituto, che, sin dal Giunato, sia con l'Oratorio, svolge un'opera altamente benefica a vantaggio della gioventù pordenonese.

La direzione del Collegio mentre porge alla distinta e benemerita famiglia Asquini il suo commosso ringraziamento, segnala il nobile esempio, affinché sia imitato da quelle persone che desiderano eternare nel marmo il nome dei loro cari e rievocare la memoria nella preghiera quotidiana di oltre un centinaio di giovanetti del Collegio ed Oratorio Don Bosco.

L'esumazione dei resti di Mons. Aprilis

A motivo della sistemazione che si sta compiendo al Cimitero, l'ill. Mons. Luigi Branchi arciprete di San Marco, si è dato premura di provvedere che le ceneri di Mons. Aprilis avessero conveniente sepoltura. Così nel pomeriggio di ieri i resti del defunto Arciprete, profeti dalla Croce, che si ergeva nel mezzo del Cimitero, vennero riesumati e posti in una cassetta di lario, è stata deposta provvisoriamente nella tomba del Comune sino a che sarà altrimenti provveduto. Ricordiamo che Mons. Nicola Aprilis, nato a Cordovado il 4 giugno 1872, passò la Parrocchia di S. Marco per circa 54 anni e morì il 25 gennaio 1928. Era canonico onorario della Cattedrale e Cavaliere della Corona Ferrea.

Beneficenza

Alla Società delle chiese povere la sign. on. Giulia di Trento di Dolegnano ha offerto L. 50 in morte della madre co. Giulia. La Presidenza sentitamente ringrazia.

La grave caduta di una amazzona durante una caccia alla volpe

Durante una partita di caccia alla volpe nei pressi di Molino Romano l'amazzona Rosetta De Grandis, di anni 21, da Varese cadendo da cavallo riportava una grave ferita al volto con asportazione di parecchi denti. Venne urgentemente trasportata all'ospedale ove le fu praticata l'incisione antitetanica e giudicata guaribile in una quarantina di giorni.

Opera d'arte (rit.)

Quest'anno abbiamo avuto un nuovo presagio in plastica bellissima e artistico donato alla Chiesa dal sig. Antonio Cencelli. Il presagio è stato vivamente ammirato da tutta la popolazione.

Opera d'arte (rit.)

Quest'anno abbiamo avuto un nuovo presagio in plastica bellissima e artistico donato alla Chiesa dal sig. Antonio Cencelli. Il presagio è stato vivamente ammirato da tutta la popolazione.

La situazione della neve a Tarvisio

La situazione della neve a Tarvisio: Neve sciabile cm. 25, temperature cinque gradi sotto zero, tempo sereno.

D'sgrazie

Investito da una bicicletta il commerciante Gino Agnoli di anni 52 in Via del Sale, riportava una lussazione all'anca sinistra guaribile in 25 giorni.

Sport

Una partita di alto interesse e di incerto risultato - Udinese-Spezia, ore 14,30.

Cronache varie

A perenne ricordo di Resina Asquini. La famiglia del cav. Francesco Asquini per onorare la memoria della sua cara ed indimenticabile Rosina, di cui domani, lunedì, ricorre il secondo anniversario, volle con l'offerta di lire diecimila intitolare un'aula scolastica del Collegio Don Bosco a Don Filippo Rinaldi, associando così con nobile pensiero il ricordo della sua diletta scomparsa alla memoria del degno successore del B. Don Bosco, il quale con ingenti sacrifici edificò nella città di Pordenone un grandioso istituto, che, sin dal Giunato, sia con l'Oratorio, svolge un'opera altamente benefica a vantaggio della gioventù pordenonese.

La direzione del Collegio mentre porge alla distinta e benemerita famiglia Asquini il suo commosso ringraziamento, segnala il nobile esempio, affinché sia imitato da quelle persone che desiderano eternare nel marmo il nome dei loro cari e rievocare la memoria nella preghiera quotidiana di oltre un centinaio di giovanetti del Collegio ed Oratorio Don Bosco.

L'esumazione dei resti di Mons. Aprilis

A motivo della sistemazione che si sta compiendo al Cimitero, l'ill. Mons. Luigi Branchi arciprete di San Marco, si è dato premura di provvedere che le ceneri di Mons. Aprilis avessero conveniente sepoltura. Così nel pomeriggio di ieri i resti del defunto Arciprete, profeti dalla Croce, che si ergeva nel mezzo del Cimitero, vennero riesumati e posti in una cassetta di lario, è stata deposta provvisoriamente nella tomba del Comune sino a che sarà altrimenti provveduto. Ricordiamo che Mons. Nicola Aprilis, nato a Cordovado il 4 giugno 1872, passò la Parrocchia di S. Marco per circa 54 anni e morì il 25 gennaio 1928. Era canonico onorario della Cattedrale e Cavaliere della Corona Ferrea.

Beneficenza

Alla Società delle chiese povere la sign. on. Giulia di Trento di Dolegnano ha offerto L. 50 in morte della madre co. Giulia. La Presidenza sentitamente ringrazia.

La grave caduta di una amazzona durante una caccia alla volpe

Durante una partita di caccia alla volpe nei pressi di Molino Romano l'amazzona Rosetta De Grandis, di anni 21, da Varese cadendo da cavallo riportava una grave ferita al volto con asportazione di parecchi denti. Venne urgentemente trasportata all'ospedale ove le fu praticata l'incisione antitetanica e giudicata guaribile in una quarantina di giorni.

Opera d'arte (rit.)

Quest'anno abbiamo avuto un nuovo presagio in plastica bellissima e artistico donato alla Chiesa dal sig. Antonio Cencelli. Il presagio è stato vivamente ammirato da tutta la popolazione.

Opera d'arte (rit.)

Quest'anno abbiamo avuto un nuovo presagio in plastica bellissima e artistico donato alla Chiesa dal sig. Antonio Cencelli. Il presagio è stato vivamente ammirato da tutta la popolazione.

Beneficenza

Alla Società delle chiese povere la sign. on. Giulia di Trento di Dolegnano ha offerto L. 50 in morte della madre co. Giulia. La Presidenza sentitamente ringrazia.

La grave caduta di una amazzona durante una caccia alla volpe

Durante una partita di caccia alla volpe nei pressi di Molino Romano l'amazzona Rosetta De Grandis, di anni 21, da Varese cadendo da cavallo riportava una grave ferita al volto con asportazione di parecchi denti. Venne urgentemente trasportata all'ospedale ove le fu praticata l'incisione antitetanica e giudicata guaribile in una quarantina di giorni.

Opera d'arte (rit.)

Quest'anno abbiamo avuto un nuovo presagio in plastica bellissima e artistico donato alla Chiesa dal sig. Antonio Cencelli. Il presagio è stato vivamente ammirato da tutta la popolazione.

Opera d'arte (rit.)

Quest'anno abbiamo avuto un nuovo presagio in plastica bellissima e artistico donato alla Chiesa dal sig. Antonio Cencelli. Il presagio è stato vivamente ammirato da tutta la popolazione.

Beneficenza

Alla Società delle chiese povere la sign. on. Giulia di Trento di Dolegnano ha offerto L. 50 in morte della madre co. Giulia. La Presidenza sentitamente ringrazia.

La grave caduta di una amazzona durante una caccia alla volpe

Durante una partita di caccia alla volpe nei pressi di Molino Romano l'amazzona Rosetta De Grandis, di anni 21, da Varese cadendo da cavallo riportava una grave ferita al volto con asportazione di parecchi denti. Venne urgentemente trasportata all'ospedale ove le fu praticata l'incisione antitetanica e giudicata guaribile in una quarantina di giorni.

Opera d'arte (rit.)

Quest'anno abbiamo avuto un nuovo presagio in plastica bellissima e artistico donato alla Chiesa dal sig. Antonio Cencelli. Il presagio è stato vivamente ammirato da tutta la popolazione.

Opera d'arte (rit.)

Quest'anno abbiamo avuto un nuovo presagio in plastica bellissima e artistico donato alla Chiesa dal sig. Antonio Cencelli. Il presagio è stato vivamente ammirato da tutta la popolazione.

Quest'anno abbiamo avuto un nuovo presagio in plastica bellissima e artistico donato alla Chiesa dal sig. Antonio Cencelli. Il presagio è stato vivamente ammirato da tutta la popolazione.

Quest'anno abbiamo avuto un nuovo presagio in plastica bellissima e artistico donato alla Chiesa dal sig. Antonio Cencelli. Il presagio è stato vivamente ammirato da tutta la popolazione.

Quest'anno abbiamo avuto un nuovo presagio in plastica bellissima e artistico donato alla Chiesa dal sig. Antonio Cencelli. Il presagio è stato vivamente ammirato da tutta la popolazione.

Quest'anno abbiamo avuto un nuovo presagio in plastica bellissima e artistico donato alla Chiesa dal sig. Antonio Cencelli. Il presagio è stato vivamente ammirato da tutta la popolazione.

